

COMUNE DI SONDRIO

TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/07/2006

O.d.G. Consiglio Comunale

in 1° convocazione venerdì 21 luglio 2006 – ore 18:30

in 2° convocazione lunedì 24 luglio 2006 – ore 18:30

- 1) Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale e del Sindaco;**
- 2) Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2005.**

COMUNE DI SONDRIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 LUGLIO 2006

PRESIDENTE

Io ho detto che hanno chiesto cinque minuti, i gruppi.

Stanno rientrando, data la situazione che tutti conoscete, ecco.

Buona sera a tutti.

Io chiedo scusa ai consiglieri di minoranza ed ai consiglieri che sono qui puntualmente in orario per questo ritardo, ho detto che c'era una situazione contingente.

Io penso che non ci sia nulla di scandaloso anche se tardiamo un quarto d'ora.

Sono le cattive abitudini degli italiani e speriamo che pian piano si rimettano a posto.

Io voglio solamente, allora, ricordare che il consiglio comunale.... anzi, prima di dare.... prima di dare queste informazioni, io direi che è giusto fare l'appello e passo il microfono al dottor Livio Tirone che ci assiste in questo consiglio comunale.

SEGRETARIO

Buonasera.

Bianchini?

SINDACO

Presente.

SEGRETARIO

Forni?

CONSIGLIERE FORNI

Presente.

PRESIDENTE

Tarabini?

CONSIGLIERE TARABINI

Presente.

SEGRETARIO

Munarini?

CONSIGLIERE MUNARINI

Presente.

SEGRETARIO

Cottica?

CONSIGLIERE COTTICA

Sì.

SEGRETARIO

Moroni?

CONSIGLIERE MORONI

Presente.

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Vanoi?

CONSIGLIERE VANOI

Sì.

SEGRETARIO

Bianchi?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Gianotti?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Della Patrona?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE DELLA PATRONA

Sì.

SEGRETARIO

Berti?

CONSIGLIERE BERTI

Sì.

SEGRETARIO

Bordoni?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

SEGRETARIO

Dore?

CONSIGLIERE DORE

Sì.

SEGRETARIO

Fognini?

CONSIGLIERE FOGNINI

Presente.

SEGRETARIO

Castoldi?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE CASTOLDI

Presente.

SEGRETARIO

Cecchini?

CONSIGLIERE CECCHINI

Presente.

SEGRETARIO

Soppelsa?

CONSIGLIERE SOPPELSA

Presente.

SEGRETARIO

Bortolotti?

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Moltoni?

CONSIGLIERE MOLTONI

Presente.

SEGRETARIO

Martelli?

CONSIGLIERE MARTELLI

Sì.

SEGRETARIO

Orsatti?

CONSIGLIERE ORSATTI

Presente.

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Caputo?

CONSIGLIERE CAPUTO

Presente.

SEGRETARIO

Violante?

CONSIGLIERE VIOLANTE

Presente.

SEGRETARIO

Rossi? Assente.

SEGRETARIO

Mitta?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Zanesi? Assente.

SEGRETARIO

Stefanelli?

CONSIGLIERE STEFANELLI

Sì.

SEGRETARIO

Valli?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE VALLI

Presente.

SEGRETARIO

Sciaresa?

CONSIGLIERE SCIARESA

Presente.

SEGRETARIO

Della Pedrina?

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Presente.

SEGRETARIO

Giugni?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE GIUGNI

Presente.

SEGRETARIO

Iannotti?

CONSIGLIERE IANNOTTI

Presente.

SEGRETARIO

Bongiolatti?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE BONGIOLATTI

Presente.

SEGRETARIO

Vesnaver?

CONSIGLIERE VESNAVER

Presente.

SEGRETARIO

Ambrosi?

CONSIGLIERE AMBROSI

Presente.

SEGRETARIO

Ruina?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Cattelini?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Madè?

CONSIGLIERE MADE'

Presente.

SEGRETARIO

Schena?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Colombera?

CONSIGLIERE COLOMBERA

Presente.

SEGRETARIO

Frizziero?

CONSIGLIERE FRIZZIERO

Presente.

SEGRETARIO

33 presenti, 8 assenti.

PRESIDENTE

Giustifico le assenze dei consiglieri Marco Bianchi, Lodovico Gianotti, Angelo Schena, Cinzia Cattellini, Carlo Ruina, che hanno scritto o telefonato per giustificare la loro assenza.

Ricordo che la seduta è di prima convocazione.

Mi riservo lungo lo svolgimento del consiglio, in base ai lavori, di sospendere o meno la seduta.

In tal caso questa è fissata per lunedì 24 luglio alle ore diciotto e trenta.

I tempi per la discussione, direi che abbiamo esaurito i tempi di discussione riguardante l'unico argomento che abbiamo volutamente posto all'ordine del giorno, avendo discusso nella conferenza capigruppo.

Per cui avremo.... avremo i tempi per le dichiarazioni di voto previste da regolamento, da statuto.

Mentre l'assessore Francesco Venosta dovrà replicare a tutte le osservazioni che erano state presentate nel passato consiglio comunale.

Sui banchi trovate copia del provvedimento sulla composizione attuale delle commissioni consiliari permanenti.

Ed ora passo la parola al sindaco per dare delle comunicazioni.

Anticipo un po' una cosa: le comunicazioni del sindaco non sono oggetto di discussione e, quindi, non ci sarà nessun tipo di discussione.

CONSIGLIERE STEFANELLI

....

PRESIDENTE

Ma se questo.... se questo è un modo di protesta, consigliere Stefanelli, lei è padronissimo di fare quello che vuole.

Ho detto che sulle comunicazioni del sindaco non ci sono discussioni.

CONSIGLIERE VIOLANTE

.....

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Come tutti voi sapete, lo scorso quattro di luglio ho rassegnato le dimissioni da sindaco.

Ciascuno di voi ha ricevuto comunicazione in questo senso, che riportava anche le motivazioni di quella decisione.

Ora nei venti giorni che la legge assegna in questi casi prima che le dimissioni diventino irrevocabili, si sono verificati una serie di fatti, una serie di eventi che mi hanno dato una dimostrazione molto forte, molto tangibile di quanto fosse necessario approfondire tutte le energie e tutto l'impegno perché si potesse trovare una soluzione ai problemi che avevano provocato la grave decisione di dimettermi.

Ho avuto in questo senso attestazioni veramente al di sopra di ogni aspettativa da parte di componenti della società civile, indipendentemente dalle.... dalle appartenenze, ma ho avuto soprattutto un abbraccio e una solidarietà straordinaria da parte dei miei concittadini.

Io innanzitutto devo ringraziare loro per questo abbraccio e per questa solidarietà, perché mi sono veramente stati da aiuto e di incoraggiamento e mi hanno aiutato a capire quale fosse la strada da percorrere per l'interesse della città.

Ho trovato da parte delle forze politiche della coalizione che regge questa amministrazione, da parte di tutte le forze politiche, la condivisione, forte condivisione sulla necessità di trovare il modo per andare avanti, di trovare un accordo, possibilmente un accordo alto, nell'interesse dei cittadini, che consentisse all'amministrazione, alla giunta, a me, di portare a termine il programma di mandato sul quale tutti noi ci siamo impegnati, di raggiungere, quindi, gli obiettivi che sono obiettivi di grandissimo interesse per la città.

Qui c'è il consiglio comunale, tutti noi li conosciamo bene questi obiettivi, li abbiamo condivisi. Ora abbiamo.... abbiamo discusso, ci siamo confrontati proprio sulla base.... su basi politiche e programmatiche.

C'è stato uno sforzo da parte di tutti, c'è stata buona volontà, c'è stato amore per la città da parte di tutti e abbiamo raggiunto un accordo, un accordo che mi convince, mi ha convinta sull'opportunità, direi sulla necessità di revocare le mie dimissioni e di portare questa amministrazione, di condurre questa amministrazione anche per i prossimi anni al raggiungimento degli obiettivi che tutti noi abbiamo preso l'impegno di raggiungere per i nostri cittadini.

Allora.... allora, riprendiamo il fardello e insieme con la giunta abbiamo preso atto della forte volontà e del forte impegno dei consiglieri, delle segreterie politiche, di lavorare tutti insieme, di collaborare, di mantenere quella comunicazione e quella collaborazione che sole possono garantire l'efficace e l'efficienza del nostro lavoro di amministratori.

Io voglio ringraziare tutti coloro che si sono impegnati in questo.... in questo lavoro di costruzione, in questo lavoro di ricostruzione di comprensione, di rapporti, di volontà comune, a tutti coloro che hanno lavorato per riportare alla luce le ragioni che hanno portato nel 2003 alla formazione di questa coalizione e alla condivisione di un programma così ambizioso, perché non ci piacciono le cose facili, noi vogliamo che le cose siano complicate.

Abbiamo approvato un programma molto bello, molto impegnativo, stiamo dando attuazione a questo programma e posso dire che continueremo a farlo su basi che io credo consentiranno a tutti noi di lavorare con serenità, con tranquillità e con il massimo impegno fino alla fine del mandato.

Grazie a tutti coloro che si sono impegnati in questi giorni.

Consentitemi, visto che è qui tra i banchi del pubblico, di ringraziare in particolare Attilio Galeazzi.

PRESIDENTE

Gavazzi.

SINDACO

Scusate, Gavazzi, Attilio Gavazzi, vice coordinatore regionale di Forza Italia per gli enti locali, che ha stazionato a Sondrio per molte ore e che ha dato.....

CONSIGLIERE STEFANELLI

...

CONSIGLIERE VIOLANTE

.....

SINDACO

.... e che ha dato un contributo importante a questo.... a questo risultato.

Certo, certo, certo, Gavazzi ha potuto lavorare perché ha trovato volontà, ha trovato collaborazioni e soprattutto ha trovato condivisione di obiettivi.

Quindi....

ASSESSORE FAPANI

Falli tacere.

PRESIDENTE

Vai avanti.

SINDACO

Quindi, io...

PRESIDENTE

Prosegua, signor sindaco.

SINDACO

Quindi, io voglio chiudere questa comunicazione con un impegno che io rinnovo e che la giunta e la maggioranza rinnovano nei confronti di questo consiglio comunale e nei confronti dei cittadini a lavorare tutti insieme per mantenere gli impegni presi e per portare la nostra città a diventare....

ricordiamocelo che è stato il nostro tema centrale della campagna elettorale a diventare a tutti gli effetti veramente una città capoluogo.

Grazie, presidente e grazie a tutti voi.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE

L'ordine dei lavori è già stato stabilito.

Consigliere Violante.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Grazie.

Io posso condividere tutto quello che ha detto il sindaco.

PRESIDENTE

Allora....

CONSIGLIERE VIOLANTE

Togli la parola ad un social democratico.

Ma scherziamo?

PRESIDENTE

Lei può pensare quello che vuole.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Ma scherziamo?

PRESIDENTE

Io faccio il mio dovere e basta.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Io me ne frego di questa....

PRESIDENTE

Lei può pensarla in un modo o nell'altro.

Non è oggetto di discussione, punto e basta.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Il sindaco ha fatto delle....

PRESIDENTE

Lei faccia le sue interrogazioni.

Il prossimo consiglio ne discutiamo.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Il partito delle poltrone.

PRESIDENTE

Lei moderi i termini e basta.

CONSIGLIERE VIOLANTE

No, è la verità.

PRESIDENTE

Nessuno qui è il partito delle poltrone.

Moderi i termini, altrimenti la faccio allontanare.

Va bene?

CONSIGLIERE STEFANELLI

Io voglio parlare con....

CONSIGLIERE VIOLANTE

Grazie.

PRESIDENTE

Quando lei dovrà intervenire per le dichiarazioni di voto, dirà quello che deve dire.

Adesso dobbiamo.... dobbiamo dare la parola all'assessore Venosta per quanto concerne le

risposte da dare alle osservazioni sul punto che riguardava l'approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2005.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Scusa, Presidente....

SINDACO

E' stato stabilito l'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Posso?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Allora, io vorrei ricordare che questo....

Un po' di silenzio.

Io vorrei ricordare che questo consiglio comunale non è la prosecuzione di quello precedente, ma è un nuovo consiglio comunale.

Per cui mi sembrerebbe più opportuno che, avendo un punto all'ordine del giorno, a questo punto possono partecipare consiglieri che la volta scorsa erano assenti, cioè ci potrebbe essere un consigliere assente che vorrebbe dire la sua su questo punto e non solo come dichiarazione di voto, ma soprattutto qualcuno che la volta scorsa ha reputato di non dover dire niente, che lo voglia dire adesso.

E' un nuovo consiglio comunale.

Per conto mio, l'intervento l'ho già fatto e, quindi, non lo rifarò.

Però, mi sembra giusto che nell'ordine dei lavori si dia la possibilità ai consiglieri di parlare essendo questo un nuovo consiglio comunale.

PRESIDENTE

Io vorrei ricordarle, consigliere Della Pedrina, che l'ultima volta, quando si trattava di dare la parola a Venosta, le minoranze si sono alzate, se ne sono andate e la discussione era dichiarata chiusa.

C'erano sole le dichiarazioni di voto, la replica dell'assessore, le dichiarazioni di voto.

Io, quindi.....

SINDACO

...

CONSIGLIERE VALLI

....

ASSESSORE VENOSTA

Dopo la discussione....

PRESIDENTE

Esatto.

Io do la parola all'assessore Venosta.

ASSESSORE VENOSTA

Grazie, signor presidente.

La mia replica si conterrà in termini di estrema brevità, anche perché devo dire che il dibattito nel precedente consiglio non era stato particolarmente lungo e dettagliato.

Avevo preso degli appunti, cercherò di replicare.

Se dimenticassi qualche cosa, mi perdonerete, ma è passato anche del tempo.

Intanto registro con soddisfazione - e ringrazio - che dalle minoranze, in particolare dall'intervento del consigliere Ruina, erano pervenuti anche..... pervenute anche delle espressioni di apprezzamento, non già per la qualità tecnica del consuntivo, ma per i significati a cui il consuntivo rimanda.

In particolare, era stato ricordato - e anch'io lo ricordo - l'avanzo di amministrazione estremamente basso, segno, comunque, di attenta ed efficace gestione, e il rispetto del patto di stabilità.

Erano state fatte poi delle osservazioni e delle domande.

Era stato rilevato rispetto all'esercizio precedente un incremento della spesa corrente del 4,8 per cento.

E' vero.

E' un incremento che è dovuto unicamente alla dinamica retributiva conseguente all'applicazione dei contratti collettivi nazionali del personale, per quanto il personale sia diminuito di due unità, se non ricordo male, nel corso dell'esercizio.

All'aumento della spesa per il rimborso delle rate dei mutui, conseguente all'imponente politica di investimenti che è stata promossa ed anche in gran parte attuata da questa amministrazione.

Se noi vediamo, infatti, il dato complessivo dell'aumento della spesa, cioè quello che comprende sia la spesa corrente che quella per il personale, che quella in conto capitale, noi otteniamo un più 5,5 per cento, dal che si desume evidentemente che l'incremento della spesa in conto capitale è stato superiore all'incremento della spesa corrente, per altro dipendente interamente vuoi da fatti esterni al Comune come gli incrementi del costo del personale, vuoi ancora una volta alla politica di investimenti che porta ad un aumento della spesa per il rimborso delle rate dai mutui.

Anche l'aumento della rigidità del bilancio, che è stato pure rilevato da Ruina, dipende unicamente da queste due circostanze.

Sono state fatte delle osservazioni, chiesti dei chiarimenti sulla situazione del conto patrimoniale, soprattutto in relazione al disavanzo economico.

Il disavanzo economico dipende in parte dalla situazione generale di tensione nella quale si trova la finanza pubblica e la finanza locale in particolare, e dall'altra parte dalla presenza di oneri ovvero una sommatoria algebrica evidentemente di sopravvenienze attive e passive diciamo di natura straordinaria, le quali incidono sul conto economico, insomma, è la gestione dei residui e così via.

Ma è chiaro che il dato del disavanzo economico è un dato che va.... che non ha rilevanza formale in quanto la contabilità del Comune è una contabilità solo finanziaria come ho accennato anche in altre circostanze.

Non indica di per sé una situazione di difficoltà finanziaria del Comune, anzi, non la indica tout court.

Però, è un dato che va monitorato con attenzione, perché è chiaro che non è - e lo rilevano giustamente anche i revisori dei conti - non è un dato positivo di per sé il disavanzo economico.

E' stato rilevato poi da Ruina un abbassamento, una diminuzione del tasso di copertura della tarsu che scende dal 98 - 99 per cento al 90 per cento.

Questo è un dato che non implica né uno scostamento delle entrate rispetto alle previsioni, né maggiori spese.....

Io vedo delle mani alzate, non lo so se devo continuare o.....

CONSIGLIERE X

Mi ero prenotato.

ASSESSORE VENOSTA

Continuo.

PRESIDENTE

Proseguo tranquillamente.

CONSIGLIERE STEFANELLI

.....

PRESIDENTE

No.

ASSESSORE VENOSTA

No, chiedo...

CONSIGLIERE STEFANELLI

.....

ASSESSORE VENOSTA

Chiedo un'interpretazione, chiedo un'interpretazione di questo gesto.

PRESIDENTE

Scusi, assessore.....

ASSESSORE VENOSTA

Potete alzare le mani ed anche i piedi, se volete, la cosa non mi sconvolge.

PRESIDENTE

Non è il caso di fare....

ASSESSORE VENOSTA

Dicevo che il tasso di copertura dipende da un fatto occasionale, la diminuzione del tasso di copertura dipende da un fatto occasionale, anche questo che sta al di fuori del nostro Comune, e cioè nel ritardo, nella conclusione di un certo accordo tra l'Anci e il Conai, in relazione ai contributi che dà il Conai per la raccolta differenziata.

Per cui non abbiamo potuto iscrivere a bilancio il contributo Conai, che è pervenuto, perché l'accordo poi è stato concluso nel 2005, nel 2006, per cui verrà poi iscritto a bilancio.

In realtà, le previsioni relative alla Tarsu, costi e copertura dei costi, sono state perfettamente rispettate.

E' stato cancellato un residuo corrispondente al minor dividendo che, rispetto alle previsioni, ha dato l'A.S.M. nel 2004.

Soprattutto sono stati cancellati dei residui relativi al credito di imposta su questo diritto, su questo dividendo.

Credito di imposta che in passato lo Stato corrispondeva integralmente e che negli ultimi due anni in pratica non c'è più stato corrisposto.

Insomma, c'è uno stanziamento che a livello nazionale è di dieci milioni di euro con la riserva di ripartirlo fra i vari comuni titolari di azioni di aziende municipalizzate.

Questa ripartizione non è mai stata fatta e quand'anche venisse fatta, noi pensiamo che cosa sono dieci milioni, in termini proporzionali degli utili della nostra A.S.M. che sono 200 o 300mila euro rispetto, per esempio, ai 300 milioni di euro di utili dell'AEM di Milano.

Ecco, forse ci daranno mille euro.

Quindi, sono stati tolti dal bilancio.

Se poi arrivassero in forza di provvedimenti normativi a sopravvenire, li riscriveremo.

Il consigliere Della Pedrina non ha, invece, se non ricordo male, richiesto particolari delucidazioni, ha fatto le solite rispettabilissime considerazioni sull'efficienza, sulle opere pubbliche, eccetera, eccetera.

Su questo, però, ha già risposto in modo assolutamente esaustivo, prima che venisse a mancare il numero legale, il collega Boletta e, quindi, non credo di dovere io.... di dovere io ripetere.... ripetere nulla.

Potrei rifare lo stesso discorso in risposta allo stesso discorso che Della Pedrina sta facendo da tre anni, però vi risparmio.... vi risparmio questa.... vi risparmio questa pena.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola al consigliere Iannotti.

CONSIGLIERE IANNOTTI

Grazie.

Io approfitterei della dichiarazione di voto sul rendiconto per fare una riflessione sulle

comunicazioni del sindaco.

Nel senso che io credo che come consiglieri abbiamo tutto il diritto di sapere.....

PRESIDENTE

Consigliere Iannotti, non è....

CONSIGLIERE IANNOTTI

Di sapere quali sono.....

PRESIDENTE

Non è il tema della discussione.

CONSIGLIERE IANNOTTI

Lo so che non è il tema della discussione.

Però, io....

PRESIDENTE

Il regolamento deve valere per tutti, signori miei.

CONSIGLIERE IANNOTTI

Io credo che abbiamo tutto....

PRESIDENTE

Allora...

CONSIGLIERE IANNOTTI

Ma abbiamo tutto il diritto di discutere un momentino su questa cosa.

Tra l'altro, uno dei motivi del rinvio proprio per quanto riguarda la discussione del rendiconto è stato proprio il fatto che questa maggioranza non aveva i numeri per approvarlo.

Quindi, di fatto.... ma p, comunque, solo un cenno.

Io credo che il consiglio comunale, tutti i consiglieri abbiano il diritto di sapere quali siano..... quali sono le basi di questo nuovo accordo che c'è... che è stato fatto tra il sindaco e la maggioranza e soprattutto che cosa ha fatto cambiare opinione al sindaco.

Noi abbiamo visto in televisione due o tre settimane fa, quindici giorni fa, le dichiarazioni del sindaco.

Ormai, voglio dire, nessuno pensava, a dire la verità, non è proprio così perché chi frequenta questo consiglio comunale ormai ne ha viste di cotte e di crude.

Però, voglio dire, i cittadini io credo che non si aspettassero il fatto che il sindaco e questa maggioranza facessero dietro front.

Probabilmente, su tutto è prevalsa la paura di perdere qualche poltrona, di perdere qualche posto, qualche posto di potere.

PRESIDENTE

Consigliere..... scusate, scusate....

CONSIGLIERE IANNOTTI

Volevo solo....

PRESIDENTE

Allora....

CONSIGLIERE IANNOTTI

Volevo solo...

PRESIDENTE

Se volete fare.....

CONSIGLIERE IANNOTTI

Un'ultima battuta.....

PRESIDENTE

Se volete fare bagarre, me lo dite, altrimenti io chiudo il consiglio comunale e non ne facciamo mica tante, eh.

Allora, l'argomento di discussione ve lo ricordo, io penso che sia il conto consuntivo.

Se vogliamo slittare su altri argomenti, non sono d'accordo.

Non sono d'accordo.

Quindi, consigliere Iannotti, si attenga al punto all'ordine del giorno, punto e basta.

CONSIGLIERE IANNOTTI

Presidente, secondo me....

PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE IANNOTTI

E' irrispettoso nei confronti dei consiglieri.

Comunque, un'ultima battuta, se posso parlare, farei l'ultima dichiarazione, volevo solo ringraziare pubblicamente il vice coordinatore regionale di Forza Italia per avere aiutato.... aiutato questa maggioranza, avevamo bisogno di qualcuno che veniva da Milano per risolvere il problema, siamo arrivati proprio veramente alla frutta, io penso che peggio di così.....

Tra l'altro, tra l'altro, abbiamo visto ringraziare pubblicamente dal sindaco un soggetto che veniva da fuori.

Quindi, non.... non vado oltre perché veramente non ci sono commenti.

PRESIDENTE

Sono le sue considerazioni personali.

CONSIGLIERE IANNOTTI

Allora, tornando al rendiconto, io credo che.... volevo solo fare un cenno.

Lo scorso.... lo scorso anno avevamo fatto una critica al fatto che il bilancio presentava un avanzo molto corposo.

Quest'anno di fatto questo avanzo.... questa critica non la facciamo perché questo avanzo è un avanzo di fatto fisiologico.

Quello che criticiamo, invece, è il modo con cui si è arrivati a questo risultato di gestione, soprattutto il modo con cui sono state così spese le risorse che a sua volta sono state richieste dai cittadini, in particolare mi viene in mente aliquota ICI che è passato dal 5,8 sulla seconda casa, dal 5,8 al 6,8 per cento.

Per quanto riguarda il discorso.... l'altro elemento negativo per cui noi voteremo contro questo rendiconto, è legato alle spese in conto capitale.

Anche quest'anno, anche quest'anno non si è riusciti a spendere nemmeno la metà, ad impegnare nemmeno la metà dell'importo, della somma che era stata prevista sulle opere pubbliche del 2005.

Ecco, io credo che, a fronte di 29 milioni di euro di opere pubbliche, impegnare soltanto 14 milioni, io credo che siano davvero pochi per l'amministrazione che aveva dichiarato a più riprese - e l'ha dichiarato anche il sindaco nelle comunicazioni - aveva dichiarato più volte appunto che avrebbe rilanciato Sondrio capoluogo dotandolo di infrastrutture degne..... degne della città.

Per chiudere, un'ultima critica legata al discorso del.... dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

L'avevamo detto anche la volta scorsa.

Purtroppo, voglio dire, purtroppo qualche stratega della politica nazionale, in nome della finanza creativa, ha dato la possibilità ai comuni di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti e questo Comune, ed è già la seconda volta, se non sbaglio, il secondo anno che di fatto utilizza quasi la totalità di queste entrate per finanziare le spese correnti, questo è un elemento ovviamente negativo perché tutte queste entrate servono chiaramente a.... devono essere utilizzate per le spese di investimento che prima o poi il Comune dovrà, comunque.... dovrà comunque fare fronte.

Per tutti questi elementi, io dichiaro il voto contrario del gruppo della Civica Margherita.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola al consigliere Madè.

CONSIGLIERE MADE'

Beh, una premessa doverosa, checché ne dica la maggioranza, è da farsi.

Io sono entrato in questo consiglio da neanche un mese, ho visto un consiglio comunale che è stato mantenuto.... in cui è stata mantenuta la maggioranza.... il numero legale dalla minoranza, venerdì.

Il lunedì non c'era più la maggioranza per vari motivi, non so.

Leggo una lettera del sindaco che mi arriva a casa che dà le dimissioni per motivi abbastanza gravi.

E poi oggi, a venti giorni di distanza, grazie all'intervento di soggetti esterni, politici, autorevoli probabilmente, ma non del Comune di Sondrio, non della politica provinciale, questa crisi è risolta.

Tanto di cappello ai responsabili di Forza Italia, è riuscito a risolvere il problema, siamo tutti contenti.

Questa è una doverosa.... intervento garantito dalla costituzione, ve lo ricordo ancora, posso intervenire anche su questo argomento perché la costituzione me lo permette.

Quella nostra, quella che è stata mantenuta.

Non quella vostra.

Questo era tanto per premettere.

La crisi politica di questo Comune si è risolta, vorrei sapere dal signor sindaco quali accordi sono stati presi per rientrare.... per fare rientrare questa crisi politica, ne va degli interessi dei cittadini, di cui io sono un rappresentante, il signor sindaco rappresenta tutti gli altri, tutti, tutti, tutti, compresi anche i miei, quelli che mi hanno eletto.

Quindi, vorrei sapere dal signor sindaco, spero oggi, ma spero anche in un prossimo tempo in consiglio comunale, quali motivi hanno indotto il signor sindaco e la giunta attuale a rimanere in carica dopo quello che era stato detto e fatto nei giorni scorsi.

Intervengo sul punto.

Intervengo sul punto.

Sul punto era intervenuto il consigliere Ruina.

Quindi, diciamo che io potrei solo confermare il voto negativo di Rifondazione, anche se prendo atto delle risposte dell'assessore Venosta per quanto riguarda il contributo mancato tra Anci e Conai, anche se sono 1.000 euro.....

ASSESSORE VENOSTA

200mila.

CONSIGLIERE MADE'

200mila, okay, in tempo di vacche magre, scusate il termine, sono sempre 200mila euro.

Per le spese correnti relative all'aumento degli stipendi a questo punto del contratto collettivo nazionale dei lavoratori, abbiamo due lavoratori in meno, è aumentato del quattro per cento.

Dico una cosa: va a carico delle finanze comunali, se fosse aumentato del sei per cento, io penso che i lavoratori del Comune di Sondrio sarebbero stati più contenti.

Comunque, non c'entra il Comune di Sondrio, naturalmente.

E' un accordo che è stato fatto a livello nazionale.

Sarebbe il caso eventualmente di spingere, ma ripeto, ha poca valenza comunale, far sì che il Comune di Sondrio spinga l'Anai per cercare di migliorare i prossimi contratti collettivi dei lavoratori.

Grazie.

ASSESSORE VENOSTA

Guarda che l'Anai.....

PRESIDENTE

Scusate, la parola al consigliere Stefanelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Grazie.

Ma la mia motivazione per cui voteremo contro questo provvedimento di bilancio consuntivo dell'anno scorso è una motivazione politica, non tanto tecnica, e che si allaccia perfettamente a ciò che è avvenuto questa sera quando il sindaco, come temevo, ha puntualmente revocato le sue dimissioni.

Dico purtroppo, non per antagonismo o antipatia politica, ma semplicemente perché mi sento civicamente, dico e sottolineo "civicamente", in dovere di aborrire questo gesto che ritengo incongruo ed irrispettoso nei confronti dei cittadini e delle istituzioni.

Perlomeno il sindaco avrebbe potuto dirci quali sono state le condizioni per cui ha raggiunto questo accordo, questa decisione di revocare le dimissioni.

Se il suo programma è cambiato, ha detto di no, la giunta non è cambiata.

Allora, quali sono state...?

E' stato un teatrino o è stato qualche cosa di serio alle spalle di queste.... del ritiro di queste dimissioni?

Quindi, la motivazione politica per cui io voto contro questo documento ve la spiego.

Quando venni a sapere delle dimissioni mi illusi che per una volta il sindaco avesse agito senza alcuna ingerenza da parte dei partiti politici che lo sostengono o che lo guidano addirittura per mano, oggi ne abbiamo avuto conferma.

Ci sono molti tutori presenti in sala.

Si parla addirittura di tre saggi che dovrebbero governare al di sopra della giunta per dire se le cose vengono attuate o non vengono attuate.

Può essere anche una cosa giusta.

Noi la riteniamo ingiusta ed è per questo motivo che noi voteremo contro questo bilancio consuntivo che è l'esame.....

ASSESSORE VENOSTA

.....

CONSIGLIERE STEFANELLI

.... l'esame.....

ASSESSORE VENOSTA

...

CONSIGLIERE STEFANELLI

Per piacere.....

PRESIDENTE

Scusate....

CONSIGLIERE STEFANELLI

... l'esame della stessa giunta...

PRESIDENTE

Posso chiedere che si possono ascoltare le esposizioni dei vari consiglieri.

CONSIGLIERE STEFANELLI

.... l'esame finale, dopo un anno di studi, che diciamo la giunta ha presentato al consiglio comunale.

Quindi, noi diamo un giudizio non solo tecnico, come hanno fatto i miei colleghi che mi hanno preceduto, ma anche un giudizio politico.

Noi abbiamo assistito senza poter intervenire, augurando al sindaco di risolvere il problema, ma abbiamo assistito senza poter intervenire, essendo consiglieri comunali alla vicenda, alla soluzione di questa vicenda.

Avete trattato tutto all'interno delle vostre camere e questa sera, senza giustificazioni, le dimissioni vengono respinte e ci si impedisce di parlare, ci si impedisce di parlare.

CONSIGLIERE X

Ritirate.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Scusate, vengono ritirate.

Qualcuno vorrebbe respingerle, mi pare, da parte di qualcuno della maggioranza, mi si è detto.

Mi ero illuso che questo.... che venisse mantenuta la parola del sindaco, che venisse mantenuta, e invece è stata ulteriormente disattesa con un atto compromissorio che non conosciamo, che non conosciamo i contenuti e che ha cercato.... e che ha cercato evidentemente di ricucire diverse culture politiche che sono presenti nella maggioranza e che hanno messo in difficoltà in questi anni la maggioranza, più volte.

Io penso che questo succederà anche dopo le vacanze, perché attraverso questo accordo che io credo imbellesco, senza cambiamenti, succederà che fra un mese, fra due mesi, saremo ancora daccapo.

Il sindaco non ci ha dato nessuna spiegazione, se non "abbiamo sentito i cittadini".

Invece, li hanno sentito gli altri, i cittadini, che erano contenti del fatto che la giunta fosse saltata, che il sindaco avesse dato le dimissioni.

Nessuna spiegazione di questa soluzione.

Ma io credo di dare una giustificazione a questo fatto.

E' un gruppo, il vostro, che non ha un programma chiaro, deciso e pubblicamente condiviso, e che sottosta' alla pressione dei poteri forti della città, purtroppo.

E che per trovare uno stimolo di governo interessante per lo sviluppo della città avrebbe bisogno, invece, di una guida forte, con una grossa personalità e una forza decisionale autonoma e non governata e controllata dall'alto.

Personalmente, questa guida non la trovo nella presente maggioranza e difatti per questo motivo voterò contro alla delibera sul bilancio consuntivo.

Non vedo alcun individuo che occupi una posizione di coordinamento tra i diversi assessori e che riesca a relazionarsi con gli interessi privati in modo di ottenere il massimo beneficio pubblico possibile.

A testimonianza di quanto sto affermando, abbiamo notato in più di un'occasione iniziative che faticavano a trovare convivenza tra di loro come per esempio da ultimo i lavori che andranno eseguiti in Piazza Garibaldi e nello stesso tempo il doppio senso di via De Simoni, portando le macchine in un posto dove poi non possono nemmeno muoversi perché se si scava in Piazzale Lambertenghi, è chiaro che si dovrà bloccare anche la via Lungo Mallerio.

Quindi, quelle macchine che vengono su da via De Simoni dovranno tornare indietro.

Questo è un piccolo esempio di come non funziona questa amministrazione ed è il motivo per cui votiamo contro al bilancio consuntivo che è un bilancio d'esame.

Desidero inoltre ricordare a questa per così dire coalizione di centro-destra che la legislazione vigente, che regola la vita amministrativa di un Comune, genera una commistione conflittuale quando deve convivere con un gruppo di lavoro caratterizzato da pensieri politici e strategie programmatiche, come in effetti si è verificato, estremamente diverse tra di loro come il vostro.

In effetti, la crisi è venuta fuori per il piano urbano del traffico alla quale.... al quale piano la Lega si è opposto, ha chiesto un ripensamento e ha ragione.

Nel Comune di Sondrio, infatti, il primo cittadino, nel nominare il proprio gruppo, ha dovuto sottostare alle pressioni dei partiti e della coalizione che lo appoggiano, che lo appoggiavano e che lo appoggiano ancora.

Partiti che hanno assunto sempre maggiore importanza in un'ottica maggioritaria come quella esistente nel nostro paese, soprattutto nella situazione odierna italiana che può essere definita di bipolarismo perfetto, perché la differenza tra i due poli è estremamente risicata.

Avviene a livello nazionale e lo è anche qui in città.

Sondrio, però, è uno dei comuni valtelinesi che più rispecchiano questo quadro nazionale di generale equivalenza tra i poli e conseguentemente vede delle unioni forzate e provano.... che provano a legare ideologie decisioniste molte volte anti-clericali e secessioniste come la Lega, a teorie di pensiero più o meno moderate come quelle dell'UDC.

Il tutto senza nemmeno sottoscrivere una convenzione prima di partire o una specie di programma comune che possa accordare queste scuole di pensiero.

Lo vediamo nei diversi fatti che succedono in città.

PRESIDENTE

La prego di concludere....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Certo.

PRESIDENTE

.... consigliere Stefanelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Votiamo contro.... votiamo contro a questa delibera proprio perché le decisioni amministrative vengono prese dalla sera alla mattina senza avere un quadro di riferimento preciso e molto chiaro.

Ma con che coscienza pubblica, per esempio, la Lega Nord sostiene questo governo pur restandone al di fuori?

Mi pare che siate ancora esterni al governo, lo appoggiate dall'esterno.

E' forse un modo per riuscire ad ottenere maggiore attenzione nelle scelte politiche?

Ecco, dovrete darci una risposta.

Stando per così dire tra gli ignavi, infatti, si può generare una sorta di ricatto verso il gruppo amministrativo di maggioranza, ricordando a quest'ultimo che i voti leghisti non sono legati a nessuna rappresentante in giunta, perché non ha nessun rappresentante in giunta, o ad un programma comune, e, difatti, non condividono alcune scelte fatte dalla maggioranza, ma solamente al parere dei propri rappresentanti che stanno un po' più ingiù e un po' più insù nel rispetto dell'ideologia e dell'ingerenza partitica.

Io devo, quindi, dedurre che questo graduale adattamento al limbo, come sta facendo la Lega, sia una scelta opportunistica più che un dissociarsi dalla maggioranza di governo.

Non riesco a capire - ed è per questo motivo che voterò contro questa delibera - infatti quale altra ragione vi possa essere nell'appoggiare in modo esterno un gruppo operativo come questo.

O vi è fiducia e si collabora o altrimenti, come nel caso della Lega, ritengo sia doveroso verso i cittadini votare la sfiducia al sindaco.

Vi sono poi i forzisti...

CONSIGLIERE X

....

PRESIDENTE

Per cortesia, scusate....

SINDACO

Ma non è....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Spiego il motivo...

PRESIDENTE

Consigliere Stefanelli....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Spiego il motivo....

PRESIDENTE

Scusate...

CONSIGLIERE STEFANELLI

Sono il capogruppo sì o no?

PRESIDENTE

Lei non ha diritto di fare un comizio.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Spiego il motivo per cui voto contro.

PRESIDENTE

Allora, aveva cinque minuti e gliene ho dati dieci.

CONSIGLIERE STEFANELLI

No.

PRESIDENTE

Adesso basta.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Io sono il capogruppo.

SINDACO

Ma è una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

E' dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE STEFANELLI

No.

PRESIDENTE

Se no le tolgo la parola.

CONSIGLIERE STEFANELLI

... i forzisti sono stati tra i primi fautori della verificata..... della verifica e che ha portato poi alla crisi.

Essi, infatti, si sentono oppressi in una morsa di potere che li vede quasi estranei dai posti più prestigiosi.

CONSIGLIERE X

....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Scusate, spiego il motivo per cui voto contro.

CONSIGLIERE X

No.

CONSIGLIERE X

Ce l'hai già ricordato.

CONSIGLIERE STEFANELLI

E lo ripeto.

PRESIDENTE

Mi scusi, consigliere Stefanelli, ha già detto sette volte che vota contro, me le sono annotate.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Posso spiegare i motivi?

PRESIDENTE

Allora, la prego di concludere, se no le tolgo la parola.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Va beh.

PRESIDENTE

Sono stato chiaro?

CONSIGLIERE STEFANELLI

Andremo via, tanto qui di democrazia non ce n'è più.

CONSIGLIERE X

..... (ride).

CONSIGLIERE X

.... (ride).

CONSIGLIERE STEFANELLI

I buffoni eccoli li.

CONSIGLIERE X

....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Vi sono i forzisti che sono stati i primi fautori della crisi che hanno chiesto la verifica perché si sentono oppressi in una morsa di potere che li vede estranei, quasi estranei, perché c'è..... qualche assessore c'è nei posti più prestigiosi, quelli che contano, arrancano in ogni modo per ottenere assessorati di importanza, ma trovano delle contrapposizioni politiche anche all'interno della coalizione che generano inevitabili conflitti.

CONSIGLIERE X

Bravo.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Tornando per un momento ad analizzare le normative, lasciamo stare, per non parlare dell'inesistente coinvolgimento quanto meno nelle scelte strategiche che non avviene nella minoranza.

Quest'ultima non è mai stata considerata parte dell'istituzione pubblica qual è quella del consiglio comunale.

E' sempre stata vista dalla maggioranza come un nemico contro cui combattere ed è per questo che vi siete rotti e che non avete mai raggiunto degli accordi, non come una possibile risorsa con cui confrontarsi e crescere insieme.

Anche le dichiarazioni di questa sera del sindaco, il fatto che non abbia spiegato come ha risolto la crisi è gravissimo.

PRESIDENTE

Consigliere Stefanelli, lei è prepotente.

CONSIGLIERE STEFANELLI

E' segno di anti-democrazia.

PRESIDENTE

Le tolgo la parola.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Lei mi toglie la parola ed io vado avanti lo stesso.

PRESIDENTE

Esatto.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Ritengo a questo proposito che le minoranze dovevano invece essere una propria opportunità per chi governa.....

SINDACO

Togli gli la parola.

ASSESSORE VENOSTA

.....

PRESIDENTE

Gliel'ho tolta, la parola.

CONSIGLIERE STEFANELLI

..... opportunità per chi governa, confrontarsi serenamente.... **PRESIDENTE**

Adesso....

CONSIGLIERE X

Chiama la forza pubblica.

PRESIDENTE

Adesso lo faccio.

CONSIGLIERE STEFANELLI

... confrontarsi serenamente con soggetti.....

CONSIGLIERE X

In galera.

CONSIGLIERE X

Non è democrazia.

PRESIDENTE

L'abbiamo imparato in dieci anni, dai, su.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Ma è inammissibile.....

CONSIGLIERE X

Adesso piantala.

CONSIGLIERE

Ci sono le regole.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Io sono capogruppo e ho diritto....

SINDACO

Ma, Arnaldo, non ha capito che è una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Allora, voglio parlare seriamente anche perché nella..... un po' più seriamente, perché nella....

PRESIDENTE

No.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Nel bilancio..... nel bilancio consuntivo non si dice niente della soluzione del polo tecnologico che è un problema importantissimo.

CONSIGLIERE X

....

ASSESSORE VENOSTA

Qui non....

PRESIDENTE

Allora....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Mi sembrava giusto che questa sera il sindaco avesse detto qualche cosa su questi problemi grossi, piazze, polo tecnologico, tutti gli interventi di un certo peso.

CONSIGLIERE X

...

CONSIGLIERE STEFANELLI

.... quello che in effetti divideva la maggioranza, vogliamo sapere se avete risolto questi problemi. Sappiamo della bocciatura della Piazza Garibaldi da parte della Soprintendenza dei monumenti, sappiamo...

PRESIDENTE

Scusate, io sospendo i lavori per cinque minuti.

CONSIGLIERE X

Oh!

CONSIGLIERE STEFANELLI

....

PRESIDENTE

Ma scherziamo, basta.

CONSIGLIERE X

....

PRESIDENTE

Insomma.

CONSIGLIERE X

....

PRESIDENTE

Lavori sospesi per 5 minuti.

CONSIGLIERE X

....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Andiamo fuori dai coglioni.

CONSIGLIERE X

Stiamo qui.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Stiamo qui a fare che cosa?

CONSIGLIERE X

...

CONSIGLIERE STEFANELLI

Eh?

CONSIGLIERE X

.....

CONSIGLIERE VALLI

Ma non si può parlare.

CONSIGLIERE VIOLANTE

....

CONSIGLIERE STEFANELLI

.....

CONSIGLIERE VALLI

Devi continuare a parlare.

CONSIGLIERE X

....

CONSIGLIERE VALLI

La tragicommedia continua, ragazzi.

Siamo solo alla 45esima puntata.

PRESIDENTE

Signori consiglieri, per cortesia, rifacciamo l'appello.

CONSIGLIERE X

Colombera lo fai parlare?

PRESIDENTE

Sì, tre minuti.

Adesso glielo devo dire, Fabio.

PRESIDENTE

Allora, rifacciamo l'appello e riprendiamo i lavori.

SEGRETARIO

Bianchini?

PRESIDENTE

Arriva.

SEGRETARIO

Forni?

ASSESSORE VENOSTA

Ma è andata a revocare le dimissioni.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Falla andare a bere un caffè.

SEGRETARIO

Forni?

CONSIGLIERE FORNI

Presente.

SEGRETARIO

Tarabini?

CONSIGLIERE TARABINI

Ci sono.

SEGRETARIO

Munarini?

CONSIGLIERE MUNARINI

Presente.

SEGRETARIO

Cottica?

CONSIGLIERE COTTICA

Sì.

SEGRETARIO

Moroni?

CONSIGLIERE MORONI

Presente.

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Vanoi?

CONSIGLIERE VANOI

Sì.

SEGRETARIO

Bianchi?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Gianotti?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Della Patrona?

CONSIGLIERE DELLA PATRONA

Sì.

SEGRETARIO

Berti?

CONSIGLIERE BERTI

Sì.

SEGRETARIO

Bordoni?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

SEGRETARIO

Dore?

CONSIGLIERE DORE

Sì.

SEGRETARIO

Fognini?

CONSIGLIERE FOGNINI

Presente.

SEGRETARIO

Castoldi?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Cecchini?

CONSIGLIERE CECCHINI

Presente.

SEGRETARIO

Soppelsa?

CONSIGLIERE SOPPELSA

Presente.

SEGRETARIO

Bortolotti?

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Moltoni?

CONSIGLIERE MOLTONI

Presente.

SEGRETARIO

Martelli?

CONSIGLIERE MARTELLI

Sì.

SEGRETARIO

Orsatti?

CONSIGLIERE ORSATTI

Presente.

PRESIDENTE

Presente.

SEGRETARIO

Caputo?

CONSIGLIERE CAPUTO

Presente.

SEGRETARIO

Violante?

CONSIGLIERE VIOLANTE

Presente.

SEGRETARIO

Rossi?

CONSIGLIERE ROSSI

Presente.

SEGRETARIO

Mitta?

CONSIGLIERE MITTA

Presente.

SEGRETARIO

Zanesi?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Stefanelli?

CONSIGLIERE STEFANELLI

Sì.

SEGRETARIO

Valli?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE VALLI

Presente.

SEGRETARIO

Sciaresa?

CONSIGLIERE SCIARESA

Presente.

SEGRETARIO

Della Pedrina?

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Presente.

SEGRETARIO

Giugni?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE GIUGNI

Presente.

SEGRETARIO

Iannotti?

CONSIGLIERE IANNOTTI

Presente.

SEGRETARIO

Bongiolatti?

CONSIGLIERE BONGIOLATTI

Presente.

SEGRETARIO

Vesnaver?

CONSIGLIERE VESNAVER

Presente.

SEGRETARIO

Ambrosi?

CONSIGLIERE AMBROSI

Presente.

SEGRETARIO

Ruina?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Cattelini?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO

Madè?

CONSIGLIERE MADE'

Presente.

SEGRETARIO

Schena?

CONSIGLIERE SCHENA

Presente.

SEGRETARIO

Colombera?

CONSIGLIERE COLOMBERA

Presente.

SEGRETARIO

Frizziero?

PRESIDENTE

Presente.

CONSIGLIERE FRIZZIERO

Presente.

SEGRETARIO

9 assenti, 32 assenti.

PRESIDENTE

Allora, riprendiamo i lavori.

Spero che non ci siano le turbolenze di prima.

Questa volta veramente intervengo.

Non voglio farlo, però non vorrei essere costretto ad intervenire pesantemente.

La parola al consigliere Colombera.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Non ho finito.

PRESIDENTE

Lei ha finito.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Non ho finito.

PRESIDENTE

Lei ha parlato per...

CONSIGLIERE STEFANELLI

.....

PRESIDENTE

No, direi che è stato pesante in alcuni passaggi.

La parola a Colombera.

CONSIGLIERE COLOMBERA

Grazie, Presidente.

Io premetto che sarò breve, anche perché non vorrei rovinare il rinfresco che senz'altro sarà stato preparato per gli ospiti e, quindi, è bene accelerare questo mio intervento.

Dunque, anche per questo bilancio consuntivo, il voto del mio gruppo sarà contrario.

Ritengo, infatti, che, come per quelli passati, siamo ancora una volta di fronte ad un bilancio generico di programma dove di volta in volta, come capita, se gli astri ci sono favorevoli, vengono pedissequamente appostate le cifre ai vari capitoli con una sorta di logica di conto della spesa.

Logica ben diversa, se non ricordo male, da quello che erano... da quelle che erano le intenzioni, senza dubbio dette anche in maniera convinta e ci credo, dichiarate all'inizio del mandato dall'assessore competente.

Su un aspetto convengo con un bilancio di questo tenore, ed è quello di essere perfettamente in linea - e non poteva che essere così del resto - con l'andamento sobbalzante ad approssimativo che ha caratterizzato ben presto questa amministrazione.

Il fatto stesso del modo e dei tempi con i quali si è particolarmente e faticosamente giunti ad affrontare questo passaggio sono sotto gli occhi di tutti ed evidentemente si commentano da soli.

Come dire, anch'io ho una brevissima riflessione su quello che è accaduto questa sera.

Diciamo sulla madre di tutte le vicende nefaste di volta in volta qui rappresentate, io credo che se il termine coerenza, che mi pare sempre un termine sempre più sconosciuto e men che meno in ambito politico, abbia ancora qualche significato, per quanto è stato detto, scritto, dichiarato e diffuso, l'epilogo non avrebbe dovuto che essere uno solo.

Viceversa, se di fronte non ad uno dei numerosi mal di pancia che si sono puntualmente susseguiti, ma una vera e propria colica, si è deciso di ricorrere alla solita purghetta, resa poi molto struggente e toccante dall'intervento del sindaco, non posso che prenderne atto e continuare a garantire il mio modesto impegno per il futuro, con la speranza che tutte le mie perplessità, che sono allo stato intatte, vengano smentite, così come un altro tipo di purga sicuramente più amaro debba essere assunto o meno, loro malgrado, dai cittadini di Sondrio.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola a Della Pedrina.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Sì, per il momento io penso che su questo bilancio consuntivo il mio voto disgiunto da quello del mio capogruppo sarà probabilmente di astensione, mi riservo di cambiare idea probabilmente prima della fine dell'intervento.

Mi riservo, l'altra volta l'ho mantenuto sostanzialmente.

Anche perché sono abbastanza amareggiato - il mio intervento sarà come al solito tecnico, no? - amareggiato dalle non risposte.

Questa volta sarò puntuale e darò modo anche all'assessore Venosta di rispondere questa volta per fatto personale, così almeno nessuno gli toglierà la parola.

Io ho accettato la sfida di Venosta quando si parlava di bilanci consuntivi per quanto riguarda le

opere pubbliche e giustamente concordo con lui quando dice che non dobbiamo guardare il bilancio di un anno, ma dobbiamo guardare il consuntivo man mano che viene avanti.

Per cui mi ero sforzato di fare l'intervento che prendesse i tre anni, no?

Ormai sono tre, siamo praticamente al sessanta per cento del mandato e, quindi, è un bilancio che può dirla lunga su quelle che sono le cose fatte, le cose messe in cantiere.

Io mi ero riallacciato a quanto.... ad una dichiarazione del sindaco che aveva fatto appena prima del consiglio comunale, ampiamente riportate dai giornali, la cito testualmente, "abbiamo effettuato investimenti in opere pubbliche pari a 32 milioni di euro, un milione al mese".

Allora, siccome io un po' di numeri li ho masticati, sono andato un po' a vedere.

Ma soprattutto mi hanno sconcertato anche le dichiarazioni dell'assessore Boletta che diceva: "e non abbiamo conteggiato quanto effettuato dai privati" e dell'assessore Venosta che diceva: "siamo perfettamente in linea con quanto.... con quanto programmato".

A questo l'assessore Venosta non mi ha risposto, perché Boletta non mi ha dato nessuna risposta, ha risposto un minuto dicendo che quelli erano numeri che erano presi per dimostrare l'efficienza degli uffici che, sinceramente, non ho capito molto bene.

L'assessore Venosta la risposta l'ha data dopo il consiglio comunale in una conferenza stampa, accusando il consigliere Della Pedrina di dire menzogne.

A me questa non è andata giù perché la parola menzogna non è una piccola bugia, la parola menzogna è uno che ardatamente distorce la realtà, non per sbaglio.

Mi ha invitato a rifare i conti.

Allora, a questo punto io i conti li ho rifatti, ma soprattutto ho anche presentato un'interpellanza dicendo che me li daranno gli uffici i conti, non glieli chiedo.

Nella mia interpellanza con risposta scritta presentata il sette di luglio chiedevo un prospetto nel quale risultasse la cifra stanziata a preventivo e consuntivo per investimenti in opere pubbliche 2003 - 2004 - 2005, un prospetto nel quale dovevano essere evidenziate le opere pubbliche il cui impegno di spesa - impegno di spesa - era stato assunto nel periodo giugno 2003 e dicembre 2005 e poi anche per correttezza riportare anche il 2006 fino ad oggi.

Dati che dovevano già essere in possesso di questa amministrazione perché se qualcuno li vende, vuole dire che ce li ha.

Tanto è vero che era già circolato un foglietto che portava esattamente questa cifra, fatto girare tra i consiglieri comunali, portato in commissione.

A questo, a firma del vice sindaco, mi si risponde cinque giorni dopo dicendo "in riferimento all'interrogazione in oggetto, comunico che non è possibile al momento fornire i dati nella forma richiesta in quanto i competenti uffici sono impegnati nello svolgimento delle ferie estive e in prioritaria attività".

Gran parte dei dati richiesti per altro sono contenuti in atti già in possesso dell'amministratore.

Allora, ho detto "non ho sbagliato".

Riprendo gli atti, rifaccio quattro calcoli, d'altronde sono due prospetti di bilancio abbastanza semplici.

Anno 2003, investimenti 5,9 milioni di euro, quasi tutti impegnati nel primo semestre, quindi amministrazione Molteni.

2004, 6,1 milioni di euro.

2005, 8,9 milioni di euro.

Facendo il totale di tutto, compreso anche Molteni, arriviamo a 20,9.

Questo era il dato che avevo dato.... che avevo dato la volta scorsa.

Allora, avevo aggiunto anche un altro dato importante: avevo criticato l'impostazione del programma opere pubbliche che, secondo me, elude la Legge Merloni.

Questa volta l'ho letta, ho letto alcuni passi della Legge Merloni.

Né l'assessore Boletta, né l'assessore Venosta si sono sognati di darmi una risposta anche solo....

Niente, ci si dimentica.

Io ho accusato che qui dentro si elude la Legge Merloni.

L'ho detto apertamente, nessuna risposta in merito, in merito a questo.

D'altro canto, ho provato a rifare i conti anche in un altro modo, però devo sempre prendere dati omogenei, perché se confronto uno stipendio lordo con uno netto, probabilmente c'è qualche cosa che non quadra.

Quindi, se non voglio prendere quanto è impegnato, devo prendere quanto finito.

Ma in nessun modo mi torna, mi torna questo conto.

Probabilmente, per tenere insieme, ma anche per vendere, che le cose sono state fatte nella quantità che si dice, è necessario creare qualche specchietto per allodole, magari qualche consigliere comunale di maggioranza meno attento dice: "va beh, se me lo dice il mio assessore, vuoi che non sia vero?".

Però, c'è anche qualcuno che un pochino più attento è e chi è più attento magari qualche conto lo fa, e sono questi i distinguo che hanno pesato sulla crisi di questi giorni, perché qualcuno dice che magari non è proprio quello che ci raccontano, magari non c'è proprio questa grossissima efficienza di cose.

Ma soprattutto, ecco perché io posso anche votare.... astenermi, d'altronde noi oggi votiamo un bilancio consuntivo, il consuntivo è una serie di numeri, di solito non avendo approvato il preventivo, non si vota né a favore, né contro.

Quindi, io non avrò nessuna difficoltà ad astenermi.

Mi piacerebbe avere una risposta a quello che ho detto.

L'assessore Venosta lo può fare, perché, ripeto, quando si dà del menzognere ad una persona, mi piacerebbe che o lo rettificasse o lo giustificasse, mi giustifichi, aspetto risposta, 32 milioni di euro investiti da giugno a giugno.

Se me lo dimostra in qualche modo, me lo dimostri pubblicamente, anzi, lo faccia dire agli uffici questo, magari quando sono finite le ferie.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'assessore Venosta per fatto personale.

ASSESSORE VENOSTA

Il fatto personale consiste.... è un duplice fatto personale.

Io, francamente, non ricordo di avere detto che il consigliere Della Pedrina abbia detto una menzogna.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Ma è riportato sui giornali.

ASSESSORE VENOSTA

Se l'ho detto, se è stato riportato senza mia smentita, me ne scuso.

Il secondo aspetto è quello dell'implicita accusa che lui rivolge a me e all'amministrazione di aver detto delle menzogne.

D'altra parte, anche per questo io avevo preferito non rispondere espressamente.

io ho annotato qui tra virgolette del dibattito dell'altra volta che il consigliere Della Pedrina pronunciò queste parole "le bugie hanno le gambe corte", le bugie nostre evidentemente.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

....

ASSESSORE VENOSTA

Beh, bugie o menzogne, possiamo discutere a lungo sulle differenze semantiche, ecco, che sono molto sottili.

Io mi limito a rispondere su due questioni che sono quelle fondamentali.

La prima è quella dell'ammontare degli investimenti.

Io non so se il consigliere.... la risposta data al consigliere Della Pedrina dipendeva dalla difficoltà, o comunque, dalla necessità di tempo di dare i dati aggregati come li voleva lui, come li ha chiesti lui aggregati.

Il che non è impossibile, ma richiede un po' più di tempo e non è stato possibile farlo nei cinque giorni previsti dal regolamento.

Nei cinque giorni è stata data giustificazione di questo.

Per quanto riguarda l'ammontare degli investimenti, io ho qui un elenco nominativo di opere pubbliche, cioè non cifre aggregate, singole opere pubbliche con riferimento alle varie fasi della loro.... realizzate, in corso di realizzazione, appaltate, eccetera, tutte distinte, ecco.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Ce l'ho anch'io.

ASSESSORE VENOSTA

Ce l'ha anche il consigliere Della Pedrina.

A questo punto, questo elenco ammonta a circa 32 milioni di euro, ammonta.

Questa è la dichiarazione ufficiale, argomentata e dimostrata da parte dell'amministrazione.

Se il consigliere Della Pedrina ritiene di avventurarsi nell'argomentazione che l'amministrazione su questo ha mentito, ha l'onere di dire quale di queste opere non è stata realizzata o non è nella condizione che risulta da questo documento, le dica una per una per fare la sottrazione, per fare.

Invece che un'addizione su basi di dati aggregati che come ogni dato aggregato possono essere visti da diversi punti di vista, noi per trasparenza nei riguardi di tutti abbiamo fatto un elenco con il nome delle singole opere.

Quindi, lui faccia la sottrazione dei 32 milioni, dica quale di queste è mal collocata all'interno di questo elenco.

E poi potremo discutere di chi dice le bugie e di chi non le dice.

Secondo aspetto: l'elusione della Legge Merloni, l'elusione.

L'elusione, e anche questa è un'accusa seria, non ha detto violazione, ma elusione, ecco.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

.....

ASSESSORE VENOSTA

Il punto al quale si riferisce Della Pedrina è quello per cui nella Legge Merloni si prevede che l'elenco annuale delle opere pubbliche contenga l'indicazione delle priorità.

Lui dice "questo non le contiene e, comunque, se le contiene, non vengono rispettate".

Ciò non è vero, non arrivo a dire che stia dicendo una bugia, ecco, forse sbaglia.

L'elenco annuale opere pubbliche è un elenco numerato, uno, due, tre, quattro, cinque, sei.

Questo è l'elenco delle priorità ai fini della Legge Merloni.

Poi Della Pedrina sa benissimo, avendo fatto l'assessore per diversi anni, sa benissimo che le previsioni che si fanno possono essere modificate per tante circostanze.

Vi faccio un esempio, vi faccio.

Nel programma opere pubbliche erano previsti interventi sul Palascieghi, sul palestrone della scuola media Sassi....

CONSIGLIERE X

Torelli.

ASSESSORE VENOSTA

Torelli, Sassi.

CONSIGLIERE X

Sassi.

ASSESSORE VENOSTA

Sassi, eccetera, che erano all'ultimo.... erano fra le ultime priorità.

Questo perché non erano finanziate in quel momento.

A novembre abbiamo saputo che lo Stato ci dava un contributo una tantum a fondo perduto di 600mila euro su queste due opere, a condizione, però, che noi facessimo certi atti amministrativi entro certi termini.

A questo punto l'amministratore consapevole dei propri doveri che cosa fa?

Lo chiedo anche a Della Pedrina, mi piacerebbe confrontarmi con lui su questo.

Che cosa avrebbe fatto lui?

Avrebbe andato a vedere.... sarebbe andato a vedere la Legge Merloni, dice: "no, questa non lo posso fare, perché ho il finanziamento, però è l'ultima delle priorità, è l'ultima delle priorità".

Oppure avrebbe.... oppure avrebbe detto: "Beh, insomma, uso il finanziamento, faccio quello che devo fare anche se è il numero 32" e magari il numero 27 per qualche ragione non è ancora partito.

In questo consiste l'elusione della Legge Merloni enunciata e contestata da Della Pedrina.

Ora io non lo so se la qualificazione sia corretta o se invece ci sia qualche principio per il quale, in nome della buona amministrazione, anche l'elenco numerato e redatto ai fini della Legge Merloni possa essere modificato in corso d'opera.

Sto di fatto che sono certo di qual è il nostro dovere di pubblici amministratori, ecco.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Non ne facciamo

PRESIDENTE

Allora, la parola al consigliere Soppelsa.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Grazie, Presidente.

Ma io prima di fare l'intervento sul voto relativo al bilancio, vorrei dire che questa sera abbiamo avuto una dimostrazione di mancanza di rispetto nei confronti del Presidente e dell'intero consiglio comunale.

Quando un consigliere si permette di continuare a parlare - e non è la prima volta - e il Presidente è costretto a sospendere la seduta, io credo che non sia una buona dimostrazione di democrazia soprattutto nei confronti dei consiglieri presenti.

Detto questo, io devo dire che quanto detto dal consigliere Stefanelli non mi trova.... non mi trova stupefatto perché conoscendo la persona, cioè non è che.... mi viene solo da dire che se esistono diverse culture politiche in questa maggioranza, non credo che ci sia nulla di.... nulla di strano, vediamo anche al governo che cosa sta succedendo e quindi...

Che poi il gruppo... non ho capito bene se intendeva la giunta o il gruppo di maggioranza, secondo lui sottosta' ai poteri forti della città, ricordo i suoi nove anni di amministratore e non dico altro.

CONSIGLIERE X

Area Carini.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Che la Lega Nord sia all'esterno della giunta è da dicembre, però la Lega Nord ha sempre dimostrato di essere in questa maggioranza, ha sempre votato con questa maggioranza.

CONSIGLIERE X

...

CONSIGLIERE SOPPELSA

Quando non ha votato come questa maggioranza.....

PRESIDENTE

Scusate, io penso che il consigliere Soppelsa abbia diritto di parlare.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Sì, ma....

CONSIGLIERE SOPPELSA

Allora.....

PRESIDENTE

Consigliere Stefanelli....

CONSIGLIERE VIOLANTE

Prendi la parola per fatto personale.

PRESIDENTE

Continui, grazie.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Grazie, Presidente.

Quando ha votato diversamente da questa maggioranza, non ha mai impedito che gli atti della maggioranza andassero a buon fine.

Non c'è bisogno di scomodare Dante né Virgilio chiamandoci ignavi, probabilmente il termine forse non è proprio corretto.

Detto questo, dichiaro sin d'ora il mio e del gruppo a cui appartengo, il voto favorevole al consuntivo di bilancio che riassume decisioni amministrative già condivise.

Colgo questa occasione per alcune considerazioni sul passato e sul futuro di questo Comune.

Abbiamo ripetutamente segnalato insoddisfazione e manchevolezze da parte dei cittadini, dei consiglieri e nostre, come gruppo politico perché abbiamo sempre ritenuto un dovere dare un contributo anche critico per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Abbiamo sempre avuto come unico riferimento l'interesse del cittadino verso il quale riteniamo di avere un obbligo politico perché elettore di Sondrio, che ha consentito a noi della Lega di essere qui e dal sindaco di svolgere il ruolo di primo cittadino.

All'elettore dobbiamo, quindi, tutti noi rispondere per quello che abbiamo fatto e soprattutto per quello che non abbiamo fatto.

Ci dispiace che le nostre osservazioni, le nostre proposte e le nostre critiche siano state spesso mal interpretate per scelta o per ignoranza.

Questo non ci distoglie da quello che riteniamo un dovere che porteremo avanti fino alla fine di questo mandato.

Noi consiglieri della Lega Nord siamo orgogliosi di appartenere ad un partito che ha dimostrato ripetutamente nel tempo di non avere alcun interesse per le poltrone.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Aia.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Le dimissioni, le dimissioni di Mario Bellerio presentate nel dicembre scorso e la decisione.....

CONSIGLIERE VIOLANTE

....

CONSIGLIERE SOPPELSA

.... e la decisione di non accettare alcun incarico in giunta, neppure nel futuro, sono la conferma di quello che ho detto.

Otto mesi fa abbiamo voluto porre al sindaco e alle segreterie provinciali di maggioranza un problema politico alla luce delle lamentele e delle segnalazioni dei cittadini.

Abbiamo chiesto di valutare la possibilità di una più efficiente amministrazione scegliendo di comune accordo pochi punti programmatici da realizzare nella seconda parte del mandato, adeguando eventualmente a questi obiettivi la giunta.

Non abbiamo avuto risposte soddisfacenti.

L'unico risultato le dimissioni del sindaco decise senza consultare preventivamente le segreterie politiche o i capigruppo.

Tralascio le decisioni politiche infelici che abbiamo vissuto tutti con grande amarezza.

Ma non si può non prendere atto di una svolta radicale da imprimere ai rapporti tra giunta e segreterie politiche e tra giunta e consiglieri comunali.

Si dovrà ripartire da una precisa coscienza di quali sono i rispettivi ruoli, da una nuova umiltà e da un più forte impegno, senza questa.... senza questo, nessuna alchimia politica potrà dare risposte efficaci ai bisogni dei cittadini di Sondrio e il primo dovere che abbiamo è il rispetto verso di loro. Siamo disposti a mettere una pietra sopra il passato, non siamo disponibili ad affidare cambiali in bianco senza precise garanzie.

E' vero che lo scioglimento anticipato del consiglio comunale rappresenterebbe una delusione per molti cittadini o un sollievo per molti altri, ma è certamente meglio un doloroso divorzio che una pessima convivenza nella quale a pagare di più sarebbero gli elettori della nostra città.

Ognuno faccia le proprie considerazioni e valuti quali sono le proprie colpe prima di dare responsabilità altrui e si riparta con la chiarezza e il senso di responsabilità che anche noi meritiamo, dopo aver svolto un faticoso ed umile servizio come consiglieri di Sondrio.

Non siamo disponibili a tollerare da parte di nessuno false accuse che intendono trasferire alla nostra azione politica responsabilità altrui.

Ci sono scelte, documenti, testimonianze che comprovano la nostra azione politica e la nostra onestà.

Vale la pena di ricordare che già in un'altra occasione è stata la Lega a salvare questa amministrazione da una crisi gravissima che sembrava irreversibile.

Anche oggi il contributo politico della Lega per cercare una soluzione alla crisi di Sondrio è stato fondamentale.

Non abbiamo nulla da rimproverare alle nostre coscienze.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Io devo dare la parola a Della Pedrina per fatto personale.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Per fatto personale anche me.

Presidente, per fatto personale anche me.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Allora, sarò.....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Per fatto personale.

PRESIDENTE

Mauro, puoi parlare.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Sarò brevissimo perché la cosa rischia di essere stucchevole.

Io ho sempre detto che l'assessore Venosta è un buon avvocato, lo dimostra tutte le volte non rispondendo, arrampicandosi sugli specchi.

Questa volta avremo un tabulato che tra un po' di tempo sarà pronto, io lo invito a renderlo pubblico, lo diamo ai giornali questo tabulato.

Chiaramente bisogna giocare con le regole.

Mi ha detto di citare qualche opera:

- realizzazione tetti fotovoltaici della piscina comunale, 130mila euro;
- ampliamento cimitero urbano, primo e secondo lotto. Certo, è finito a luglio, peccato se è incominciato due anni prima, eh.
- parcheggio interrato di Piazzale Merizzi, lavori già in appalto, già cominciati addirittura. Progetto cambiato in itinere;
- allestimento centrale operativa della caserma vigili del fuoco, un lavoro del primo lotto addirittura. Parliamo di sei anni fa, cominciato, poi magari finito.

Scopriamo che se rifacciamo il tetto della piscina, riportiamo altri cinque miliardi qui dentro perché l'abbiamo finito adesso.

Qui mettiamo opere finite, opere che devono ancora cominciare ed opere.... facciano un totalone generale.

Nuova caserma vigili del fuoco, lotto di completamento, ci ho dannato l'animo su quella roba lì.

Lo mettiamo dentro.

Adeguamento normativo della scuola elementare di via Vanoni.

Via Vanoni, che se mi ricordo gli incontri con Zanesi che abbiamo fatto....

Realizzazione campo addestrativo di Mossini, realizzazione parcheggio frazione Moroni.

Certo, lavori in corso quando è arrivata la giunta Bianchini, giustamente.

Se li mettiamo in quel totale, forse arriviamo anche a più di 32.

Ci mettiamo nel totale anche 3 milioni di euro del posteggio dell'ospedale che sarà arrivato nel dicembre, non sappiamo ancora niente, i consiglieri comunali chiamati a decidere non sanno niente.

Ecco perché qua il consigliere di maggioranza si lamenta di queste cose.

E poi l'elusione della Legge Merloni non riguarda le priorità, Venosta.

Sai che hai perfettamente ragione.

Quando uno governa, cerca di barcamenarsi.

Mi arriva il finanziamento e certo che lo metto dentro.

Noi non abbiamo fatto in tre anni una variazione del programma opere pubbliche.

Io ti ho accusato, io vi ho, perché non c'entri niente, però sei il mio interlocutore perché Boletta non mi parla da questo punto di vista, sul programma opere pubbliche ho accusato di confondere il programma di mandato con il programma annuale che è una cosa diversa, non può farmi un programma con giù tutto dicendo affermazioni tue, "tutte le opere sono prioritarie, operare in questo modo è....".

Per l'amor di dio, siamo tutti d'accordo.

Io ho solo argomentato dicendo non posso mettere giù l'universo mondo e poi barcamenarmi lì dentro.

PRESIDENTE

Consigliere Della Pedrina, il fatto personale è terminato.

CONSIGLIERE DELLA PEDRINA

Volevo dire, "bugia", io l'ho detto in un termine per dire che si bara un po' per, ripeto, convincere qualcuno, anche della mia maggioranza, che sto lavorando bene, ma soprattutto troppo, perché veramente 32 milioni di euro in tre anni, chapeux.

PRESIDENTE

Stefanelli per fatto personale.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Fatto personale.

PRESIDENTE

Vediamo.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Ma lascio stare il discorso che ha detto Soppelsa "conosciamo tutti Stefanelli come fosse un pazzo o un delinquente", lasciamo stare quello.

Però, io devo ringraziare Soppelsa che perlomeno, grazie alla poca democrazia del presidente che ha lasciato parlare il suo collega di partito e non ha lasciato parlare gli altri.....

PRESIDENTE

Mi scusi, consigliere Stefanelli.....

CONSIGLIERE STEFANELLI

Un attimo perché anche lui è intervenuto senza....

PRESIDENTE

Quanti minuti ha parlato lei?

CONSIGLIERE STEFANELLI

E' intervenuto e non l'ha nemmeno richiamato.

PRESIDENTE

Non attenendosi al tema.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Nessuno l'ha interrotto.

PRESIDENTE

Allora, tocchi il fatto personale, se no le tolgo la parola.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Devo ringraziare il consigliere Soppelsa che perlomeno ha spiegato i motivi per cui la Lega ha sottoscritto un accordo, che però non abbiamo capito com'è perché c'è la solita confusione, non abbiamo capito i termini di questo accordo.

Però, perlomeno ha dato una risposta politica e lo devo ringraziare, perché era questo che volevamo.

Io vorrei che anche gli altri gruppi dessero il loro parere sulla soluzione della crisi.

Chiudo.

Chiedo formalmente a Venosta che non faccia più sorrisini, ma scriva in modo chiaro che il comportamento se è stato scorretto da parte dell'assessore Stefanelli sull'area Carini lo scriva e poi vedremo.

Non faccia solo sorrisini lasciando intendere chissà che cosa.

Scriva ed io cercherò di capire che cosa intende e che cosa significano quei sorrisini.

PRESIDENTE

Adesso....

ASSESSORE VENOSTA

....

PRESIDENTE

Allora, direi che se continuiamo con queste diatribe, non affrontiamo l'argomento del punto all'ordine del giorno.

Allora, mi ha chiesto la parola Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Premetto che il mio voto per il bilancio consuntivo è un voto favorevole perché chiaramente tutto quanto contiene il bilancio consuntivo è stato discusso, ragionato e pertanto approvato sotto tutti gli aspetti.

Oggi diamo l'approvazione formale.

Così anch'io ritengo di dover intervenire per quanto riguarda l'aspetto politico.

Non c'è dubbio che le dimissioni del sindaco sono un fatto grave.

E' sotto gli occhi di tutti che questa maggioranza in più riprese nel tempo ha avuto dei momenti difficili e che poi con, permettetemi il termine, intelligenza, io mi spiego, spiegherò anche che cosa intendo con intelligenza, la maggioranza è riuscita così a concludere e a produrre un documento che ci permette di andare avanti.

Per intelligenza, dal mio punto di vista, si intende prima di tutto egoisticamente permettetemi di non dovere dare un governo in mano alla sinistra.

CONSIGLIERE STEFANELLI

....

CONSIGLIERE ROSSI

Questo è un motivo importante, per uno di destra è un motivo importante, perché ritengo che la destra.... la destra e la sinistra devono per forza avere due culture diverse, altrimenti non esiste la destra e non esiste la sinistra, no?

Della Pedrina, passo un po' da palo in frasca, nel senso che è entrato Della Pedrina e mi viene di

rispondergli che la sofferenza di un consigliere di maggioranza è quando un consigliere di opposizione come Della Pedrina, e non entro in merito alla diatriba con Venosta, questo è un problema vostro, nel senso che.... ecco, ma è fastidioso quando un Della Pedrina ti pone dei temi e delle situazioni in maniera puntuale e giusta.

Allora, è un momento di difficoltà e di fastidio, io la vivo con fastidio quando mi punzecchiano e hanno ragione, mi dà fastidio ed è magari un momento di debolezza della maggioranza.

Però, prendere lezioni della sinistra non mi trovo a mio agio perché se vogliamo fare le grande filosofie, abbiamo un palcoscenico romano laddove io credo che la sinistra è tra il tragico e il comico per quello che sta succedendo oggi al governo.

Noi più in piccolo, più in piccolo, nel nostro Comune di Sondrio ci possiamo permettere di fare qualche scivolata.

Non accetto, non ho mai accettato e più volte Stefanelli ha sottolineato l'atteggiamento della maggioranza e per quanto mi riguarda lo difendevo quando allora facevo parte del gruppo politico dei popolari retici e oggi parlo a livello personale, anche qui con intelligenza noi abbiamo superato la nostra divisione in maniera intelligente e rispettosa, dipende dagli uomini, però non accetto né da Stefanelli, né da nessun altro, noi non siamo succubi di nessuno, ed io ti rispondo con dei fatti, io ti rispondo.....

CONSIGLIERE STEFANELLI

...

CONSIGLIERE ROSSI

Ti spiego, io ti rispondo con dei fatti: il polo tecnologico, le piazze.

Tu eri presente nelle commissioni e quando qualcuno ha fatto una corsettimana in avanti, noi abbiamo fermato tutto perché vogliamo tutto con trasparenza e così è successo.

Tanto è vero che l'assessore alla partita, in questo caso Nicola Perregrini, è arrivato con date, scadenze, documentazioni e discussioni.

Dopo di che, ognuno di noi fa la propria parte e siamo tutti liberi.

Però, mettere..... fare di tutta l'erba un fascio non sono d'accordo.

Non sono neanche disponibile, Stefanelli, ce n'è per tutti.

Non meravigliamoci, avete fatto fuori in un quarto d'ora il vice sindaco senza fare tanto casino.

Forse noi siamo più rumorosi, la destra è più rumorosa, è più rumorosa, è la sua caratteristica.

Per dare il pane al pane, anche qui, tu segnalavi in questo caso Provera, certo.

CONSIGLIERE X

...

CONSIGLIERE ROSSI

Allora, ho un sospetto.

Va beh, allora faccio il nome di Provera.

Certo, il documento l'ha partorito Provera, perché dobbiamo dare oneri ed onori.

Ha creato le condizioni che questa maggioranza stia.... bisogna riconoscerlo, lo dico io, io non ho nessun problema, io non ho nessun problema.

Questa è la sacrosanta verità, le altre sono tutte palle, perché io credo che il suo gruppo sia fondamentale come tutti i gruppi a mantenere questa maggioranza perché noi abbiamo un solo legame e degli obblighi che sono il rapporto con i cittadini.

Pertanto, questo deve essere chiaro.

Per rispettare questi obblighi, vuole dire portare avanti un programma che ci ha permesso di vincere le elezioni e comunque di gestire questa maggioranza con tutti i limiti, con tutte le difficoltà.

Dopo di che, io personalmente sono soddisfatto del documento che è stato prodotto, e lo dico proprio con il sorriso, perché oltre che le idee in un'amministrazione, in un assieme di democrazia, contano anche i numeri e i numeri mi fanno sorridere, a me, molto.

Detto questo, Stefanelli, io ti consiglieri, ma lo dico.... non siamo noi succubi di nessuno, perché se fossimo succubi di qualcuno, il polo tecnologico era passato in consiglio comunale e il sottoscritto, insieme agli amici dei popolari retici, hanno fatto sì che quello decollasse quando c'erano tutte le carte uguali per le piazze, la convenzione, vuole dire essere estremamente trasparenti, vuole dire avere delle garanzie nei confronti dei cittadini, vuole dire non spostare o pensare di spostare, di trasferire, scusate il termine, il mercato senza non sapere ancora quando partono i lavori, io credo che la nostra coscienza ci permette di stare tranquilli.

La giunta, in base alle affermazioni che tu hai fatto, si assumerà la sua responsabilità perché tu questa sera hai fatto delle dichiarazioni nei confronti della giunta.

Se le avessi fatte nei confronti dei consiglieri, io mi assumo le mie responsabilità e quello che hai detto è grave.

Pertanto, io credo che la giunta farà la sua di parte e questo è un problema loro.

Chiudo, comunque, il mio intervento dicendo non scandalizziamoci, ci dobbiamo scandalizzare quando c'è il male, non quando vengono espresse in qualche maniera le idee.

Certo che il carrozzone non è proprio così organizzato, altrimenti noi sarebbe successo.

Ma è questione di filosofia.

Io credo che la sinistra ha una filosofia laddove nasconde molto i mal di pancia, noi invece portiamo una maglietta corta e spesso vengono fuori i mal di pancia.

Detto questo, comunque, riconfermo il mio voto a favore del consuntivo ed aggiungo, vorrei dare un consiglio al sindaco che ritiene.... che ritengo.... se lo ritiene opportuno, veda lei, io consiglio al sindaco che le scelte le faccia più direttamente il sindaco, perché ad oggi chi l'ha consigliata, purtroppo, l'ha messa in seria difficoltà più di una volta.

Non è.... io faccio solamente una battuta, io credo di sapere quanto ne sa lei.

Io dico solo: il sindaco è in condizioni di fare delle scelte in maniera più diretta, ecco.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola a Violante.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Presidente, grazie.

Io debbo fare un complimento al collega Soppelsa perché ha fatto un discorso più politico che di bilancio, finalmente si può parlare allora di politica, caro Presidente.

E' importantissimo questo.

Secondo punto: al sindaco, siamo stati eletti a giugno, mi sembra, maggio o quello che è, era nel 2003, eccetera, io avevo giurato fedeltà nei tuoi confronti davanti a tutti.

Ancora a tutt'oggi te lo confermo con i fatti, perché anche ultimamente quei consiglieri che mancavano, oggi che fanno la predica, mancavano, Violante ha fatto il 21esimo, perché se no me ne potevo andare insieme con la minoranza.

Invece, ho fatto il 21esimo.

Perciò qualcuno quando cerca di fare le prediche, cerca di razzolare anche male, perché la presenza del consigliere comunale è la presenza dei cittadini, perché il consigliere comunale non fa parte.... non fa parte direttamente del consiglio comunale, ma rappresenta i cittadini di Sondrio che hanno più diritto di noi.

Questa è la prima cosa.

La terza cosa: non faccio polemica per il partito delle poltrone, l'ho confermato e lo dico perché alla A.S.M. ne avete due, il presidente del consiglio fa meglio di un assessore, come presidente di commissione ci sei te, alla casa di riposo non ci sono io, c'è un altro, perciò se noi parliamo.... i popolari retici, che siamo in sei fra poco, fra poco siamo in sei, tanto per fare vedere che Violante non ha bisogno di essere accompagnato dal papà o se no proclamare il signor Oscar Rossi, fare il capogruppo, il capogruppo del gruppo misto.

A me capogruppo o non capogruppo, io sono il primo degli eletti in città di Sondrio, ho vinto con Forza Italia, ero l'ultimo e sono arrivato prima, con i popolari retici ero l'ultimo e sono arrivato primo.

Nel '75, nel '75 con Carlo Forzani, dottor Binda, eccetera, sono arrivato terzo e non mi riconosceva nessuno.

Pensa se Violante ha paura... ha paura di prendere voti di preferenza dei cittadini, perché io sono vicino ai cittadini, sono vicino ai problemi dei cittadini, non vicino agli interessi, no.

Lì a Violante non lo trovate mai.

Io, invece, dico di più, devo ringraziare il collega Moltoni che in tutte le commissioni dei servizi sociali è stato sempre presente, la minoranza e la maggioranza con me non è esistito mai.

Abbiamo sempre unanimità.

Perché?

Perché abbiamo lavorato bene come assessore il sindaco, abbiamo lavorato bene con gli uffici.

Gli assegni, quelli che leggevo sui giornali, gli assegni di povertà, noi diamo quelli che ci manda la Regione Lombardia, precedenza assoluta ai cittadini di Sondrio.

Diciamo che a Sondrio abbiamo 260 alloggi che il Comune paga 29 euro al mese.

Non lo diciamo questo?

Al più presto cercheremo di convocare la commissione anche dell'Aler, per chiarimenti anche su questo.

Ci sono dei problemi che sono più importanti della politica ed essere vicino al cittadino, è prima il cittadino e dopo la politica.

Allora, caro Soppelsa, con tutta stima, però, noi non siamo il partito delle poltrone.

Io non ho fatto mai parte, io non ho fatto mai.... dov'è il collega Rossi?

Io non ho fatto mai parte come consigliere comunale al movimento sociale.

No.

Io sono un social democratico e sono rimasto sempre social democratico, nessuno me lo può togliere di mente.

Ho 70 anni, so quello che dico e quello che faccio.

La cosa più bella della vita, cari amici, la crisi che c'è stata, non è vero, c'era una crisi direttamente di chiarimenti, i nostri tre assessori si sono dimessi, c'è stato un grande documento affiancato, elaborato, che tutti i partiti l'hanno letto, tutti i partiti indistintamente.

Qua invece c'è un rientro ma non sappiamo nel documento cosa c'è scritto.

So che ci sono tre saggi, io nomino tre importantissimi saggi, faccio tre nomi, Moggi, Giraudò e.....

CONSIGLIERE X

Bettega.

CONSIGLIERE VIOLANTE

L'altro come si chiama?

CONSIGLIERE X

Buttega.

CONSIGLIERE VIOLANTE

Bettega.

Forse sono i più saggi che c'abbiamo in Italia e nel mondo, perché cosa significa fare tre saggi?

Cosa significa?

Significa brigliare, significa brigliare e complicare quello che non si deve complicare.

Questo è grave.

Questo è grave.

Io spero di leggere questo documento, si parla in questo documento di andare contro ad un assessore dopo lunghe battaglie che voi avete votato, perché avete votato sempre voi a favore, sul

piano del traffico c'è da modificare, c'è da rivedere, signori cari, se facciamo parte della maggioranza, non bisogna mettere vincoli, bisogna dire "cari assessori, sediamoci", io non voglio difendere Forza Italia perché Forza Italia c'ha il suo papà che è arrivato da Milano, li ha accompagnati, perciò non c'abbiamo problemi.

Però, il discorso.... è vero, è arrivato da Milano, non sono arrivato io.

Perciò, ora il discorso è questo, è chiaro.

Se c'è il discorso con l'assessore da chiarire un qualche cosa, si chiarisca.

Ma senza fare atti osceni, direttamente diciamo chiudiamo. **CONSIGLIERE X**

Atti osceni?

CONSIGLIERE VIOLANTE

Sì, atti osceni proprio perché tu mi dici..... la Lega ti dice "chiudiamo il traffico", quello là ti dice "no, lo riapriamo", nel documento mi mette.... ma per piacere, non facciamo le barzellette della serata.

Le cose devono essere più serie.

Ci sono i capigruppo.

Io devo ringraziare il collega Munarini che nella sua giovane esperienza ha portato in porto i tre assessori dei popolari retici, perché a noi non ci interessava altro, a noi ci interessava quello che avevo detto io, i tre assessori dei popolari retici e quella è una grande vittoria per noi, per il nostro movimento, per il senatore Tarabini e per la segreteria.

Questo è grande per noi.

Se rientra adesso ai popolari retici, io rientro proprio direttamente per guardarci in faccia sui fatti e nelle commissioni bisogna venire, non bisogna mandare, bisogna mandare sempre gli altri, al portatore.

E poi venite a lamentare.

Venite nelle commissioni e parliamone.

All'unione di maggioranza io ho detto basta a queste riunioni perché ero stufo di sentire queste riunioni di maggioranza.

Io parlo con i miei assessori e so quello che devo dire e quello che devo fare.

PRESIDENTE

La dichiarazione di voto, per cortesia, consigliere Violante.

CONSIGLIERE VIOLANTE

La mia dichiarazione di voto è favorevole al bilancio perché ad un assessore dei popolari retici non ci posso andare contro.

Grazie.

PRESIDENTE

Scusate, la parola al consigliere Nicola Giugni.

CONSIGLIERE GIUGNI

Grazie, Presidente.

La ragione tecnica del mio intervento è quella di un'astensione mia personale nell'esprimere il voto sul rendiconto della gestione per motivazioni che sono non di dissenso rispetto al mio capogruppo, ma di serietà per la ragione che essendo subentrato in surroga del consigliere Molteni dimessosi qualche tempo fa, poco, io ritengo di non potere esprimere una valutazione congrua e consapevole, diciamo così, da un punto di vista tecnico, su quanto è stato fatto nella gestione da parte dell'amministrazione e, quindi, sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2005.

Ci sono poi delle motivazioni al di là della piega che sta prendendo la discussione che, nonostante le indicazioni date dal Presidente del consiglio all'inizio della seduta, sta volgendo verso la discussione in relazione appunto all'atteggiamento di maggioranza e minoranza, maggioranza in particolare, sulla vicenda della grave crisi che ha colpito il sindaco e giunta in questi ultimi venti giorni, ci sono motivazioni che mi inducono ad esprimere una valutazione di dissenso e delusione

rispetto alle comunicazioni rese dal sindaco questa sera a inizio seduta per questi motivi.

Io ho seguito con attenzione le ragioni che il sindaco ha dato per motivare la revoca delle proprie dimissioni che erano state in data quattro luglio motivate come l'assenza di una maggioranza che potesse appunto sostenere l'operato della giunta e del sindaco medesimo.

Questa sera il sindaco, pur con le dovute forme, ringraziando per lo sforzo fatto i vari gruppi di maggioranza e la cittadinanza, non ha dato una spiegazione e non ha spiegato quale sia l'accordo in base al quale la maggioranza si sarebbe ricompattata, salvo poi rilevare che la dichiarazione di voto del signor Soppelsa parla di migliore opzione quale un buon divorzio rispetto alla prosecuzione di una convivenza malevola e difficile, concetto sul quale mi trovo perfettamente d'accordo, io non credo che il sindaco avesse l'obbligo di spiegare quali siano stati i giochi politici ben dimostrati dalla presenza questa sera tra il pubblico dei maggiorenti... dei partiti del centro-destra ed io credo che il sindaco non dovrebbe essere molto soddisfatto del fatto di avere dovuto risolvere una crisi di questo genere nata dalla sua volontà di scindersi, di smarcarsi dall'eccessiva ingerenza dei partiti ringraziando l'emissario regionale di Forza Italia e successivamente il signor Rossi ha fatto riferimento poi al senatore Provera ringraziando anche lui per l'intervento, io lo qualifico un'ingerenza sull'attività di un'amministrazione che dovrebbe qualificarsi invece per la libertà delle scelte fatte dal sindaco nell'interesse del cittadino e con un occhio preponderante se non esclusivo alla correttezza delle scelte amministrative.

Il motivo maggiore della mia censura, se così può essere definita e se come tale verrà percepita dal sindaco, è questo: le leggi amministrative impongono al sindaco, nel momento in cui si presenta ad inizio mandato, quindi, al consiglio comunale, gli impongono di presentare le linee del suo programma.

Questo lo dice il Testo Unico sugli enti locali, non è una novità, così è sempre stato anche nelle precedenti forme normative che regolano l'attività amministrativa.

Succede che in occasione di una crisi così grave ci si aspettava, non essendo successo sui giornali che sono stati lo strumento che l'amministrazione ha utilizzato negli ultimi mesi per comunicare le proprie scelte più importanti, succede che dopo una crisi di questo genere ci si aspettasse che il sindaco, avendo presentato alla stampa - così leggo sulla Provincia di oggi - un documento programmatico di fine legislatura, questo medesimo documento, almeno per sommi capi e sintesi, dovesse essere presentato anche al consiglio comunale che è l'organo collegiale sovrano, è il nostro parlamento, è in sostanza il luogo nel quale i consiglieri ricevono informazioni da trasmettere alla cittadinanza, è in sostanza il proscenio sul quale il sindaco comunica con la cittadinanza attraverso i consiglieri comunali.

Questo non è avvenuto, possono essere date interpretazioni anche maligne: forse perché una linea programmatica non c'è, forse perché la crisi è stata risolta negli ultimi cinque minuti, da qui il ritardo con cui il consiglio comunale è cominciato, forse perché le indicazioni che vengono da alcuni soggetti, quelli che si sono pregiati di comunicarci le loro intenzioni, Soppelsa ad esempio, Oscar Rossi, francamente, non so a che titolo parli perché sul mio tavolo di consigliere comunale vedo che c'è una comunicazione del presidente del consiglio di avvenute dimissioni in data 10 luglio da parte del signor Oscar Rossi dal gruppo dei popolari retici ed oggi il signor Oscar Rossi, salvo informazioni che formalmente, comunque, non mi sono pervenute, parla usando il noi, o che è un plurale maiestatis o se no deve ancora parlare a titolo di qualcuno, io non credo a nome del gruppo misto del quale fa parte anche Violante che non mi sembra molto consonante nelle posizioni che esprime a quelle di Oscar Rossi.

Ritengo, pertanto, che il sindaco avrebbe dovuto doverosamente riferire al consiglio comunale sui contenuti di questo documento programmatico di fine legislatura, ritengo che avrebbe dovuto informarci su quali sono le sue intenzioni in relazione all'amministrazione che riguarda questi ultimi meno di due anni.

Il fatto che ciò non sia avvenuto conferma, purtroppo, un orientamento che è quello che viene

sempre espresso, almeno così è successo nei consigli comunali a cui ho preso parte, che è quello di ridurre al minimo la discussione in consiglio comunale, di rendere quest'aula l'eco di decisioni che vengono prese sui tavoli dei partiti, in aperto contrasto con tutti i criteri che ispirano i principi amministrativi così come sono stati elaborati a partire dalla Legge Bassanini negli ultimi anni.

Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al sindaco.

CONSIGLIERE X

....

PRESIDENTE

Allora, il vostro intervento.... il sindaco deve rispondere al consigliere Giugni.

CONSIGLIERE X

Scusami....

SINDACO

Io credo.... io credo che una risposta sia doverosa, ma mi sento anche di esprimere una particolare.... proprio una convinzione.

Io credo che la presenza di esponenti autorevoli, di dirigenti politici dei partiti che sostengono la coalizione, ma anche di altri partiti, io credo che non solo sia un fatto positivo, ma sia un fatto auspicabile in quest'aula, perché continuo a considerare i partiti come organizzazione e luoghi fondamentali per la crescita civile e per le garanzie democratiche.

Allora, a me fa molto piacere quando il consiglio comunale è seguito da esponenti delle forze politiche.

A me fa molto piacere quando vedo i segretari della coalizione che sostiene la mia maggioranza.

Forse c'è un equivoco da chiarire: questa amministrazione, questa maggioranza non è stata eletta sulla base di una lista civica, è stata eletta sulla base di cinque liste, ciascuna delle quali faceva capo a ciascuna delle forze politiche presenti in questo consiglio comunale.

Ora, noi questo non solo non l'abbiamo mai nascosto ancora dai tempi della campagna elettorale, ma io credo giustamente l'abbiamo rivendicato.

La mia posizione in questa coalizione certo che non è facile, ma a me le cose facili non piacciono.

Non mi sono mai piaciute, ho sempre avuto una tendenza irrefrenabile ad andare a cavalcare missioni impossibili.

Questa è la mia mission, cioè quella di costruire, di ricercare, di affinare progressivamente i rapporti, l'equilibrio, il profitto che questa coalizione può dare e deve dare ai cittadini che l'hanno eletta.

La crisi.

La crisi, io direi che è stata una crisi assolutamente alla luce del sole.

Nella mia lettera di dimissioni io ho scritto il perché mi sono dimessa, mi sono dimessa perché per due volte mi sono trovata qui in consiglio comunale senza maggioranza.

Scusate se è poco.

Allora, è evidente che il problema riguardava la mia coalizione e me, oltre che la mia giunta, ovviamente.

E' evidente che il problema era al nostro interno, mi pare proprio che il problema fosse al nostro interno.

Abbiamo affrontato il problema al nostro interno e vivaddio che le forze politiche della coalizione abbiano mobilitato risorse anche esterne, ma io non capisco.... ma come facciamo ad essere così provinciali?

Scusate, ma io credo che tutto quello che arriva in termini di aiuto, in termini di sostegno, in termini soprattutto.... cioè tante volte davvero uscire un po' da queste valli, guardate che non fa male, eh?

Anzi, ogni volta che esco a me fa bene.

Allora, in questo caso, in questo caso c'è stata una mobilitazione ed io francamente ho faticato a leggere, se non in termini strumentali ed anche un po' maleducati, i commenti di una parte di quest'aula a fronte della presenza di alcune persone tra il pubblico.

Io davvero.... io fatico proprio, forse perché la politica non è il mio mestiere, ma io fatico a capire certi comportamenti, perché io credo che chiunque concorra all'interesse della nostra città, alla soluzione dei problemi e al miglioramento delle situazioni quando queste situazioni si trovano in difficoltà, ma io credo che sia.... ma che sia ben accetto.

Io non ho mai... veramente, cioè non so, dove devono essere i confini?

A Colico?

Cioè lo accettate se arriva da dove?

Da Colico, e sotto Colico no?

Cioè veramente io non ho questo problema.

Mi piacerebbe che non l'aveste neanche voi, che non l'avesse nessuno.

Allora, volevo dire, quindi, proprio in risposta a questa richiesta da parte del consigliere Giugni, ma anche da altri, che abbiamo veramente dovuto discutere le cose al nostro interno, perché era un problema al nostro interno.

Il problema al nostro interno non ha assolutamente avuto nessun tipo di interferenza rispetto ai nostri programmi.

Io e tutti i consiglieri abbiamo l'obbligo di rispettare il programma che abbiamo votato, di rispettare gli impegni che abbiamo preso, di rispettare, di dare attuazione a quanto abbiamo approvato in sede di bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Quello è il programma, quelli sono gli impegni.

Veniamo in consiglio, verremo in consiglio comunale, discuteremo in consiglio comunale qualora ci saranno cambiamenti rispetto a questi impegni.

Ma se così non è, se c'è stata una crisi politica, la crisi politica è stata oggetto di ampie discussioni ed ampie dibattiti all'interno della maggioranza, io credo, scusate, che questo riguardi i luoghi e le persone che erano coinvolte nella crisi.

La crisi è stata superata fortunatamente, grazie alla buona volontà di tutti, ma dal punto di vista degli impegni che questa maggioranza ha preso nei confronti dei cittadini ed anche nei confronti del consiglio comunale quando ha votato i documenti programmatici, dicevo anche relativi a quest'anno come il bilancio di previsione, questi documenti... questi impegni sono rimasti inalterati.

Quindi, correttamente sottoporremo al consiglio eventuali variazioni rispetto a quegli impegni.

Eventuali cambiamenti è nostro obbligo farlo rispetto alle decisioni prese dal consiglio.

Diversamente, non mi sento in obbligo di sottoporre altro al consiglio comunale, io credo che il consiglio comunale debba andare avanti con il suo ordine del giorno e con quello che c'è da fare.

Questo è il nostro impegno.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola al consigliere Dore.

CONSIGLIERE DORE

Grazie, Presidente.

Estremamente in sintesi, sul bilancio di.... sul rendiconto del 2005 va da sé che il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale dichiara il voto favorevole essendo frutto di scelte concordate e condivise.

Un piccolo accenno alla situazione politica.

Non c'è dubbio che crisi c'è stata.

Dal momento delle dimissioni del sindaco, è chiaro che tutti hanno dovuto riflettere e hanno

cercato di capire quale fosse la cosa migliore da fare.

Certamente, quello che è stato fatto da questa maggioranza è una cosa che va incontro agli interessi dei cittadini, perché noi abbiamo evitato quello che magari dalla vostra parte sarebbe stato ben accetto, cioè mesi e mesi di commissariamento che sarebbe stato assolutamente deleterio per il Comune di Sondrio.

Noi abbiamo pensato che l'attuazione di quelli che sono i nostri programmi, le priorità siano punti qualificanti ed ambiziosi e che portino, comunque, la città di Sondrio a crescere.

Abbiamo cercato e trovato, con il lavoro di tutti, con il contributo di tutti, non ci sono primi della classe, le motivazioni per potere andare avanti, per darci un nuovo slancio, l'abbiamo trovato con una certa difficoltà, questo è difficile negarlo, ma siamo soddisfatti, cercheremo di proseguire convinti che il portare a termine quello che ci siamo sostanzialmente sempre chiesti, quello che abbiamo sempre voluto fare dall'inizio del nostro mandato sia una cosa che fa, ripeto, crescere Sondrio e noi di questo non possiamo fare a meno, ed infatti abbiamo scelto di andare avanti.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola al consigliere Della Patrona.

CONSIGLIERE DELLA PATRONA

Grazie, Presidente.

Ma innanzitutto volevo anch'io, prima di ovviamente dichiarare il voto favorevole di Forza Italia al bilancio, che è evidente perché è frutto di scelte giustamente condivise, fare un accenno a quello che è l'immediato trascorso.

Ho sentito da parte della sinistra, giustamente, una serie di olé, tra virgolette, del risultato da noi ottenuto e questo, francamente, mi fa ancora più contento della scelta che abbiamo fatto.

Innanzitutto, io credo che per fare un brevissimo cenno al discorso del nostro rappresentante regionale, io credo che debba essere quanto meno letto in chiave estremamente positiva il fatto che l'interesse di Sondrio varia al di fuori, come ha detto anche il sindaco, nei confini della nostra città e della nostra valle, ma che ci dedichino un occhio di riguardo quando serve e magari guardando la situazione in maniera diversa come uno quando è coinvolto nella situazione lo vede.

Io credo che tra di noi dobbiamo essere, almeno ce lo dovete riconoscere, che il matrimonio tra virgolette di questa maggioranza è stato un po' tra virgolette burrascoso e noi, al posto che lavare i panni sporchi in casa come si suol dire, siamo un po' più pittoreschi e magari... e magari con la mentalità un po' più onesta e contadina ci scappa fuori qualcosa, diciamo le cose come stanno.

Non riusciamo a tenere chiuse le porte, poi ammazzarci dentro, magari ci ammazziamo un po' anche fuori.

Io credo, però, che l'intelligenza di ognuno di noi, di ogni persona, di ognuno dei componenti di questa maggioranza, sia proprio nel fatto che alla luce di un dialogo e alla luce di proposte concrete, alla luce di fatti, poi si arrivi a trovare una convergenza, attenzione, una convergenza unicamente motivata da quello che è il bene della città per noi.

Absolutamente, problemi ce ne sono stati.

Ci hanno fatto passare come quelli che volevano chissà quali posti.

Absolutamente no.

Era un problema semplicemente di programma e questa è la dimostrazione più plateale che siamo ancora qua tutti tanto quanto prima.

Quindi, probabilmente, non è necessario cambiare niente nel momento in cui si stabilisce che il programma va avanti con uno slancio diverso e con dei modi che abbiamo stabilito al nostro interno e giustamente, dal momento che la crisi era al nostro interno, è rimasta al nostro interno.

Abbiamo finalmente tolto quelle malalingue che forse contribuivano più a mandarci verso tra virgolette la rovina di questa amministrazione e, quindi, verso un commissariamento e quindi verso credo una città che non sarebbe stata tra virgolette produttiva nel senso amministrativo per

qualche mese.

Abbiamo scelto, alla luce di dialoghi avvenuti all'interno e di dialettica avvenuta all'interno della maggioranza, di andare avanti con la sottoscrizione di un documento.

Io voglio rafforzare quanto ha detto Stefano Dore perché, voglio dire, io sono stato una parte di questa..... dentro questa discussione che c'è stata e che ci sono stati.... il contributo è stato di tutti, forse, ovviamente, chi ha più esperienza, è evidente che metta maggiore capacità e maggiore esperienza, ma comunque il contributo c'è stato da parte di tutti.

Noi siamo anche convinti di avere anche noi dato il massimo dentro questo contributo, Forza Italia ha da sempre in questa amministrazione, da sempre, lo sottolineo con forza, sostenuto questa amministrazione, mandando giù grossi rospi.

Forza Italia non ritiene, invece, e non ha ritenuto nel momento in cui, visto che, comunque, di problemi non ce ne sono stati, c'è stato il discutere di tirarsi indietro.

Non si è tirata indietro, assolutamente.

Ha aperto.... ha analizzato quali erano i problemi, se di problemi si poteva parlare e ce n'erano.

Abbiamo verificato quali erano le condizioni per potere andare avanti.

Evidentemente, come il sindaco si è costruito una condivisione di questo documento, siamo qui oggi, io credo forti più che mai, a capire e a provare a vedere se quanto è successo è un..... quanto è successo è stato un bene per la città oppure no.

Perché alla luce del.... e soprattutto io credo che i fatti, solamente i fatti dei prossimi mesi e dei prossimi.... e dei prossimi due anni possano chiaramente dire se la crisi che abbiamo passato, anche abbastanza un terremoto e anche abbastanza forte, è servito a migliorare la nostra incisività amministrativa, è servita a dare alla città qualche cosa di meglio oppure no.

Questo sarà solo il tempo a dircelo.

Noi ce l'abbiamo messa tutta come amministratori e come delegati dei cittadini per far sì che quel mandato che c'è stato dato lo portassimo fino alla fine, ciascuno, ripeto, mettendo il proprio contributo, e comunque non mi sento fuori luogo nel momento in cui la mia segreteria di livello superiore decide di interessarsi ad una situazione che, comunque, per tutti, doveva, comunque, essere messa a posto.

Abbiamo dato il nostro contributo, vogliamo continuare a darlo dentro questo consiglio comunale come abbiamo sempre fatto, ma non riteniamo sicuramente di dover dare delle giustificazioni o delle spiegazioni a nessuno di fatti che sono puramente all'interno della maggioranza perché non hanno riguardato in alcun modo questioni che potevano interessare anche la minoranza, se non per farne strumentali e banali polemiche come questa sera ne ho sentite all'impossibile.

Grazie.

PRESIDENTE

Prima di passare la parola a Munarini, voglio ricordare che.... cioè voglio informare che è stato presentato un ordine del giorno da parte del gruppo delle minoranze dove si chiede...

CONSIGLIERE VIOLANTE

Scusa.

PRESIDENTE

Scusate, dove si chiede, in ottemperanza del regolamento vigente, in particolare del punto 15.6, che venga iscritto all'ordine del giorno di questo consiglio comunale il seguente argomento: "crisi del Comune di Sondrio, quali le cause e quali le soluzioni?, dibattito".

E' firmato da nove consiglieri.

Questo ordine del giorno, terminato il dibattito che riguarda il conto consuntivo, lo metteremo ai voti.

La parola al consigliere Munarini.

CONSIGLIERE MUNARINI

Grazie, Presidente.

Il gruppo dei popolari retici vota convinto il bilancio consuntivo perché dimostra l'ingente attività svolta quest'anno dal consiglio e dalla giunta e dimostra le competenze dell'assessore al bilancio.

Il voto è favorevole e convinto perché tutto quello che è stato fatto è stato deciso e condiviso.

Sicuramente, tutto è migliorabile e la strada che percorreremo sarà quella del miglioramento.

L'accordo raggiunto non è legato a nessun altro motivo che il bene della città.

Il merito dell'accordo e del documento, visto che io ho partecipato attivamente alla sua stesura, a differenza di chi sostiene il contrario, non è collegabile, a mio avviso, a questo o a quel partito, a questa o a quella persona, ma all'intelligenza e alla disponibilità di tutte le forze politiche che sostengono il sindaco e la maggioranza e il sindaco stesso.

Sia chiaro che l'accordo si è trovato esclusivamente per il bene della città e dei nostri cittadini, perché per quanto ci riguarda avevamo meno paura del commissario che di un eventuale governo della sinistra che in questi anni non ha dimostrato di essere capace di governare la città meglio di noi.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola al consigliere Caputo.

CONSIGLIERE CAPUTO

Grazie, Presidente.

Il gruppo UDC esprime parere favorevole al conto consuntivo presentato.

Noi abbiamo fortemente voluto risolvere la crisi ormai passata per il bene della città e dei nostri cittadini.

I progetti importanti che cambieranno il volto alla nostra Sondrio sono all'inizio e quindi all'apertura dei più importanti cantieri.

L'UDC è stata parte attiva nel voler risolvere questa crisi per potere attivare fino alla fine del mandato il programma con il quale le forze politiche di maggioranza hanno vinto le elezioni nel 2003.

Grazie.

PRESIDENTE

Ritengo concluso il dibattito.

Mettiamo..... mettiamo in votazione l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2005.

Chi è favorevole?

Contrari?

SEGRETARIO

I due consiglieri?

PRESIDENTE

Si sono astenuti.

SEGRETARIO

Della Pedrina e....

PRESIDENTE

Astenuti?

ASSESSORE VENOSTA

Madè ha votato in modo irregolare.

L'ho visto.

CONSIGLIERE MADE'

In modo irregolare?

CONSIGLIERE X

....

PRESIDENTE

Per l'ordine del giorno.

SINDACO

Ma è stata una roba da infarto.

PRESIDENTE

Allora....

SINDACO

Io credo che.....

SEGRETARIO

L'esito è questo.

PRESIDENTE

Esito della votazione: presenti 33, assenti.... astenuti due, Della Pedrina e Giugni, votanti 31, favorevoli 22, contrari 9 (consiglieri Stefanelli, Valli, Sciaresa, Iannotti, Bongiolatti, Ambrosi, Madè, Colombera, Frizziero).

Allora, è stato presentato, come ho detto, un ordine del giorno da parte del gruppo delle minoranze con nove firme, dove si chiede espressamente che venga iscritto all'ordine del giorno l'argomento "crisi del Comune di Sondrio, quali le cause e quali le soluzioni?

Dibattito".

Io lascio la parola al dottor Livio Tirone per spiegare a sensi di regolamento come si deve affrontare questo ordine del giorno.

SEGRETARIO

Il documento che è stato consegnato rinvia all'articolo 15 comma 6 del regolamento.

In realtà, a mio avviso, dato il tenore dell'articolo 15 comma 6 che è relativo agli argomenti che devono essere trattati nella medesima seduta, questo argomento è da ritenersi rientrante nell'ipotesi di cui al comma ottavo dello stesso articolo, cioè di argomenti che sono diversi da quelli che devono essere trattati nella medesima seduta, in quanto l'ordine del giorno di oggi ha come unico punto iscritto l'approvazione del rendiconto per la gestione.

Quindi, si applica, a mio avviso, il comma otto, il quale prevede che il consiglio valuta l'ammissibilità per alzata di mano e senza discussione dell'ordine del giorno.

Se l'ordine del giorno viene dichiarato ammissibile, si procede alla discussione nel merito.

Se no diversamente dovrà essere o ripresentato alla prossima capigruppo oppure rivotato in un'altra occasione

PRESIDENTE

Un chiarimento da parte del consigliere Frizziero.

CONSIGLIERE FRIZZIERO

Volevo chiedere questo: io vedo due punti iscritti all'ordine di oggi, tra cui il primo sulle comunicazioni del sindaco.

PRESIDENTE

Ma è un argomento....

SEGRETARIO

Posto che il mio, come ho già avuto modo di dire altre volte, è un parere, quindi che il consiglio comunale è sovrano di assumere tutte le decisioni che ritiene, il punto comunicazioni non è un punto deliberativo, di natura deliberativa o tale da ritenere che.... sul quale ci debbano essere votazioni.

CONSIGLIERE FRIZZIERO

Questo però...

PRESIDENTE

Allora.... allora, mettiamo.... mettiamo ai voti l'ordine del giorno presentato dalle minoranze per l'ammissibilità in questo consiglio comunale.

Chi è favorevole all'ammissibilità?

Contrari?

PRESIDENTE

22.

Astenuti?

SEGRETARIO

Niente.

(contrari 21: Bianchini, Forni, Tarabini, Munarini, Cottica, Moroni, Vanoi, Della Patrona, Berti, Bordoni, Dore, Fognini, Castoldi, Cecchini, Soppelsa, Bortolotti, Moltoni, Martelli, Orsatti, Caputo e Violante).

PRESIDENTE

Non ce ne sono.

SEGRETARIO

Niente.

PRESIDENTE

Non ce ne sono.

Io vi ringrazio e vi auguro buonanotte.

CONSIGLIERE X

Buon week-end.